



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905

Roma — Mercoledì 20 dicembre

Numero 295

## DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 6  
 a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 60; » » 30; » » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari ..... L. 0.25  
 Altri annunci ..... 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in  
 testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Ordine del giorno per la seduta del 21 dicembre — Leggi e decreti: R. decreto n. 579 che approva le annesse norme per conferimento dei posti d'ufficiale d'ordine d'ultima classe nel Ministero della marina — R. decreto n. 581 che convoca il Collegio elettorale politico di Gaeta (Caserta) — Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro: Conto riassuntivo del tesoro al 30 novembre — Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 48, dal 27 novembre al 3 dicembre — Ministeri della guerra, della marina, di grazia e giustizia e del tesoro: Disposizioni fatte nei personali dipendenti - Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## Parte Ufficiale

### SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato alle ore 15 di giovedì 21 dicembre 1905, col seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Proroga al 30 aprile 1906 del termine assegnato dall'articolo 4 della legge 27 marzo 1904, n. 139, e dall'articolo unico della legge 1° giugno 1905, n. 224, alla Commissione d'inchiesta sulla matita militare (N. 208);
2. Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3ª), per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue (n. 208);
3. Proroga del corso legale dei biglietti di Banca e delle age-

volezze fiscali per la liquidazione delle immobilizzazioni degli Istituti di emissione (N. 209);

4. Proroga a tutto dicembre 1906 delle disposizioni sulla cedibilità degli stipendi (N. 211);

5. Proroga del termine di cui all'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 320, sui provvedimenti per la città di Roma (N. 217);

6. Aumento di L. 600.000 al capitolo 51, art. 1 « Sussidi diversi di pubblica beneficenza » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1905-906 (N. 207);

7. Modificazioni al ruolo organico dell'Ufficio d'ispezione e sorveglianza per il bonificamento dell'Agro Romano (N. 200);

8. Collocamento di otto nuovi fili telegrafici in aggiunta a quelli esistenti della rete telegrafica nazionale (N. 215);

9. Valutazione del tempo passato nella spedizione della « Stella Polare » agli effetti della liquidazione della pensione (N. 219);

10. Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia) durante l'esercizio 1905-906 (N. 218);

11. Autorizzazione ad aumentare i limiti della lotteria a favore del Comitato esecutivo dell'Esposizione da tenersi in Milano nel 1906 (N. 216);

12. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1905-906 (N. 212);

13. Concorso dello Stato nelle spese per il VI Congresso internazionale di chimica applicata da tenersi in Roma nella primavera 1906 (N. 213);

14. Costruzione di veicoli per trasporti postali sulle ferrovie (N. 214);

15. Provvedimenti per agevolare i mutui fondiari (N. 210).

Il presidente

T. CANONICO

## LEGGI E DECRETI

Il numero 579 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 aprile 1905, n. 131, nella parte riguardante il conferimento dei posti di ufficiale d'ordine di ultima classe nel Ministero della marina;

Sentito il Consiglio superiore di marina;  
 Udito il Consiglio dei ministri;  
 Su proposta del Nostro ministro della marina;  
 Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le annesse norme, firmate d'ordine Nostro, dal ministro della marina, per il conferimento dei posti di ufficiale d'ordine di ultima classe nel Ministero della marina, in conformità delle disposizioni contenute nella legge 13 aprile 1905, n. 131, che abroga e sostituisce con altro, l'art. 10 della legge 2 giugno 1904, n. 236.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caserta, addì 10 novembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

C. MIRABELLO.

Visto, *il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

NORME per il conferimento dei posti di ufficiale d'ordine di ultima classe nel Ministero della marina.

#### Art. 1.

Gli aiuto-contabili ed i sottufficiali della R. marina, che a termini dell'articolo unico della legge 13 aprile 1905, n. 131, aspirino alla nomina ad ufficiale d'ordine di ultima classe nel Ministero della marina, dovranno avanzarne domanda al Ministero stesso, per via gerarchica, nei limiti di tempo stabiliti dalla notificazione del concorso.

#### Art. 2.

Le domande, scritte di proprio pugno, dovranno essere autenticate dall'autorità da cui il richiedente immediatamente dipende e rispondero alle seguenti condizioni:

Per gli aiuto-contabili:

- a) avere prestato dodici anni di servizio effettivo sotto le armi nella R. marina ed essere stati congedati col grado di sott'ufficiale;
- b) non avere oltrepassato il 35° anno di età al 1° gennaio dell'anno in cui ha luogo il concorso;
- c) essere giudicati idonei e meritevoli del nuovo impiego;

Alle domande saranno uniti, a cura dell'autorità suddetta, l'estratto di matricola dei servizi militari e civili prestati ed una dichiarazione rilasciata dal capo dell'ufficio o dello stabilimento alla cui dipendenza è posto il concorrente, dalla quale risulti se questi sia o no ritenuto capace di disimpegnare le attribuzioni della carriera d'ordine.

Per i sotto ufficiali:

- a) avere dodici anni di servizio effettivo sotto le armi da computarsi dalla data dell'arruolamento;
- b) non avere oltrepassato il 35° anno di età al 1° gennaio dell'anno in cui ha luogo il concorso;
- c) essere riconosciuti meritevoli dell'impiego;
- d) vincere l'esame di concorso secondo il programma annesso.

Alle domande saranno uniti, l'estratto di matricola dei servizi prestati ed una dichiarazione che il concorrente è meritevole dell'impiego.

Questa dichiarazione sarà rilasciata da una Commissione presieduta dal comandante superiore del corpo RR. equipaggi e composta di due ufficiali superiori addetti al comando del corpo stesso.

#### Art. 3.

Le domande degli aiuto-contabili saranno prese in esame da una Commissione composta di:

- un direttore capo divisione del Ministero, presidente;
- due capi sezione, membri;
- un segretario di 1ª classe, id.;
- il capo degli uffici d'ordine, id.;

il quale compila il quadro di quelli da essa ritenuti idonei e meritevoli del posto di ufficiale d'ordine, tenendo conto dei documenti annessi alle domande, degli specchi caratteristici e di quanto altro può risultare dalle pratiche personali degli aspiranti o da speciali rapporti.

L'iscrizione nel quadro è fatta assegnando la precedenza a quelli di classe più elevata e, a parità di classe, a quelli di maggiore anzianità secondo il ruolo rispettivo.

Il quadro, dopo aver riportata l'approvazione del ministro, viene pubblicato e stabilisce l'ordine di nomina degli aiuto-contabili ai posti di ufficiale d'ordine loro riservati nella notificazione di concorso.

#### Art. 4.

Il Ministero prende in esame le domande dei sotto ufficiali e sulla base dei documenti che vi sono allegati, degli specchi caratteristici, nonché delle maggiori informazioni che ritiene di assumere, si pronuncia definitivamente sulla loro ammissione all'esame di concorso.

Prima dell'inizio degli esami la Commissione esaminatrice composta di:

- un direttore capo divisione del Ministero, presidente;
- due capi sezione, membri;
- un segretario di 1ª classe, id.;
- il capo degli uffici d'ordine, id.

valendosi degli elementi di giudizio risultanti dai documenti allegati alle domande, assegna a ciascun sott'ufficiale un punto di merito che va ad integrare il risultato dell'esame.

Ogni membro della Commissione dispone di quattro punti.

Il totale dei punti ricevuti costituisce il punto di merito.

#### Art. 5.

L'esame di concorso ha luogo presso il Ministero della marina e consiste nello svolgimento di temi scritti e nella prova orale sulle materie contenute nel programma annesso.

Per ciascun lavoro scritto gli esaminatori votano prima segretamente con palline bianche e nere sull'idoneità del candidato, quindi palesemente con punti da 0 a 20 per la classificazione del merito.

Nella votazione per l'idoneità non sono considerati idonei i candidati che non abbiano riportato almeno la maggioranza dei voti. Per la graduatoria di merito i punti da 0 a 10 incluso servono alla classificazione dei non idonei, e quelli da 11 a 20 per gli idonei. La media dei punti dati dagli esaminatori costituisce il punto di esame per la relativa prova.

I candidati che conseguono l'idoneità in tutte le prove scritte sono chiamati a sostenere la prova orale, per la quale ha luogo una sola votazione complessiva, col sistema stabilito per la revisione dei temi scritti.

#### Art. 6.

La classificazione definitiva dei concorrenti riusciti idonei viene compilata sommando i punti riportati nelle varie prove, con l'aggiunta del punto di merito assegnato in base all'art. 4.

A parità di punti sono titoli di preferenza: 1° l'anzianità di servizio; 2° l'età.

La classificazione, dopo approvata dal ministro, è pubblicata nelle forme consuete.

#### Art. 7.

Le nomine ad ufficiale d'ordine, nei limiti del numero di posti messi a concorso, saranno fatte in base al quadro degli aiuto-contabili di cui all'art. 3 delle presenti norme e della classificazione dei sott'ufficiali di cui all'art. 6, in modo che di ogni tre posti di ufficiale d'ordine, il primo sia conferito ad un aiuto-contabile e gli altri ai sott'ufficiali.

Gli altri concorrenti che rimanessero iscritti, sia nel quadro degli aiuto-contabili, sia nella classificazione degli idonei fra i sott'ufficiali, non potranno vantare alcun diritto alle vacanze che si verificheranno oltre il numero di posti per i quali il concorso fu bandito.

*Disposizione transitoria.*

Nel primo concorso per la nomina ad ufficiale d'ordine di ultima classe nel Ministero della marina, saranno ammessi anche i sotto ufficiali che non avranno oltrepassato il 40° anno di età al 1° gennaio 1903.

Roma, addì 10 novembre 1903.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:  
*Il ministro della marina*  
C. MIRABELLO.

**PROGRAMMA di esame per la nomina ad ufficiale d'ordine nel Ministero della marina per gli aspiranti provenienti dai sott'ufficiali.**

*Esame scritto.*

1. Composizione italiana (su facile tema, che valga però a rassicurare sulla conoscenza da parte del candidato delle regole di grammatica o di sintassi); (ore sei).
2. Risoluzione di un problema di aritmetica pratica (sino alla regola del tre composta); (ore sei).
3. Saggio di calligrafia (compilazione di un prospetto statistico - scrittura a macchina); (ore sei).
4. Prova facoltativa di lingue estere (traduzione dalle lingue estere in lingua italiana); (ore sei).

*Esame orale.*

1. Nozioni generali della storia d'Italia dal 1789 al 1870;
2. Nozioni di geografia fisica e politica. — L'Europa in generale. — L'Italia in particolare;
3. Statuto fondamentale del Regno e Cenni sull'ordinamento amministrativo dello Stato;
4. Ordinamento generale dell'Amministrazione marittima;
5. Regolamento sul servizio di registrazione ed archivio.

N.B. — Per la prova facoltativa di lingue estere saranno assegnati per ciascuna lingua, se la traduzione viene giudicata di meritare l'idoneità, da uno a cinque punti, secondo l'abilità comparativa.

Questi punti vanno in aggiunta a quelli riportati nell'esame.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:  
*Il ministro della marina*  
C. MIRABELLO.

*Il numero 581 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 7 dicembre 1905, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Gaeta (Caserta);

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Gaeta (Caserta) è convocato pel giorno 7 gennaio 1906, affinché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 14 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1905.

**VITTORIO EMANUELE.**

A. FORTIS.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

## MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

### CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

al 30 NOVEMBRE 1905

	AL 30 giugno 1905	AL 30 novembre 1905	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa) . . . . .	440,464,437 04	439,825,638 16	— 638,799 78
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti) . . . . .	350,080,053 40	511,405,030 01	+ 161,325,026 61
Insomma . . . . .	790,544,491 34	951,230,718 17	+ 160,686,223 83
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti) . . . . .	746,246,050 24	619,518,502 63	+ 61,727,547 16
Situazione del Tesoro . . . . .	+ 44,298,441 10	+ 271,712,215 49	+ 227,413,774 30

## DARE

## CONTO DI CASSA

Fondo  
di cassa  
alla chiusura  
dell'esercizio  
1904-905

Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca . . . . .  
Fondi in via ed all'estero . . . . .

344,962,721 80

95,501,716 14

440,464,437 94

## INCASSI (versamenti in Tesoreria)

	Mese	Precedenti (1)	Totale	
in conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie . . . . .	135,160,490 17	577,606,753 03	712,767,243 20
	» II. - Costruzioni di ferrovie . . . . .	184 54	88,349 09	88,533 63
	» III. - Movimento di capitali . . . . .	1,153,241 82	116,837,804 13	117,991,045 95
	» IV. - Partite di giro . . . . .	1,561,607 61	9,166,721 98	10,728,329 59
		137,875,524 14	703,699,628 23	841,575,152 37
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro . . . . .	13,336,500 —	42,430,500 —	55,767,000 —
	Vaglia del Tesoro . . . . .	134,466,466 27	615,726,203 35	750,192,674 62
	Banche - Conto anticipazioni statutarie . . . . .	—	—	—
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero . . . . .	—	22,615,213 62	22,615,213 62
	Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero . . . . .	—	25,066,773 54	25,066,773 54
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero . . . . .	2,042,411 97	6,195,197 77	8,238,609 74
	Cassa depositi e prestiti id. id. . . . .	8,223,234 90	35,627,620 88	43,850,975 78
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . . . .	—	193,874 72	193,874 72
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero . . . . .	6,316,907 10	32,503,942 91	38,820,850 01
	Incassi da regolare . . . . .	34,850,343 89	123,260,523 39	158,110,867 28
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47 . . . . .	—	—	—
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 17 gennaio 1897, n. 9 . . . . .	—	—	—
		199,236,914 13	903,619,925 18	1,102,856,839 31
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486) . . . . .	—	—	—
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare . . . . .	3,768 50	75,038,137 58	75,041,906 08
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare . . . . .	2,693,274 70	5,506,461 05	8,199,735 75
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare . . . . .	6,649,056 35	6,723,234 90	13,372,341 25
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare . . . . .	—	1,385,867 53	1,385,867 53
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico . . . . .	—	—	—
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro . . . . .	—	107 62	107 62
	Diversi . . . . .	47,902,170 91	152,366,298 83	200,268,469 79
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto come sopra . . . . .	—	928,930 —	928,930 —
		57,248,270 46	241,949,087 56	299,197,358 02
TOTALE . . . . .				2,684,093,787 64

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 30 NOVEMBRE 1905.

AVERE

Pagamenti		MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettiva ordinaria e straordinaria . . . . .	96,771,837 25	359,798,905 —	456,570,742 25	
	» II. - Costruzioni di ferrovie . . . . .	135,920 88	2,882,529 22	3,018,450 10	
	» III. - Movimento di capitali . . . . .	72,083 02	132,721,681 67	132,793,764 69	
	» IV. - Partite di giro . . . . .	2,981,966 48	18,786,253 31	21,768,219 79	
		99,961,807 63	514,189,369 20	614,151,176 83	614,151,176 83
	Decreti di scarico . . . . .	—	10,201 15	10,201 15	10,201 15
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro . . . . .	17,198,000 —	46,077,500 —	63,275,500 —	
	Vaglia del Tesoro . . . . .	136,545,962 09	604,576,970 89	741,122,932 98	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie . . . . .	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero . . . . .	25,155,788 42	61,820,127 77	86,975,916 19	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero . . . . .	214,227 24	75,971,138 50	76,185,365 74	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero . . . . .	2,693,274 70	5,566,461 05	8,199,735 75	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero . . . . .	6,619,056 35	6,783,284 90	13,372,341 25	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . . . .	—	31,816 23	31,816 23	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero . . . . .	1,792,842 41	11,850,048 05	13,642,891 30	
	Incessi da regolare . . . . .	31,232,412 98	134,616,544 39	165,848,957 37	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47 . . . . .	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro . . . . .	—	928,930 —	928,930 —	
		221,481,564 19	948,102,822 08	1,169,584,386 87	1,169,584,386 87
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 47) . . . . .	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare . . . . .	3,255,388 30	175,859,716 23	179,115,301 53	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare . . . . .	609,776 26	7,438,967 98	8,048,744 24	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare . . . . .	5,685,950 27	33,741,426 83	39,427,377 10	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare . . . . .	6,415,458 27	28,470,700 84	34,886,159 11	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico . . . . .	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro . . . . .	—	—	—	
	Diversi . . . . .	32,387,769 30	166,657,030 29	199,044,799 65	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro . . . . .	—	—	—	
		48,354,542 46	412,167,842 17	460,522,384 63	460,522,384 63
	Totale dei pagamenti . . . . .				2,244,268,149 48
(a) Fondo di cassa al 30 novem. 1905	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca . . . . .			328,053,061 56	
	Fondi in via od all'estero . . . . .			111,772,576 60	439,825,638 16
	TOTALE . . . . .				2,084,093,787 64

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 120,291,185 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

## SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

## Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1905	Al 30 novembre 1905
Buoni del Tesoro . . . . .	173,957,500 —	166,449,000 —
Vaglia del Tesoro . . . . .	25,377,759 11	34,447,500 75
Banche — Conto anticipazioni statutarie . . . . .	—	—
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero . . . . .	133,000,000 —	68,639,297 43
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero . . . . .	254,480,178 50	203,361,586 30
Id. del Fondo culto . . . . .	18,685,061 99	18,723,935 98
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero . . . . .	43,872,309 12	74,350,943 65
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . . . .	836,090 80	998,149 29
Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero . . . . .	20,740,331 80	45,918,200 54
Incassi da regolare . . . . .	34,076,703 83	26,338,613 74
Biglietti di Stato emessi per l'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47 . . . .	11,250,000 —	11,250,000 —
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 17 gennaio 1897, n. 9 . . . . .	29,970,115 —	29,041,185 —
<b>Totale . . .</b>	<b>746,246,050 24</b>	<b>679,518,502 68</b>

## Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1905	Al 30 novembre 1905
Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486). . . . .	91,250,000 —	(a) 91,250,000 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare. . . . .	74,607,472 57	178,680,871 02
Id. del Fondo pel culto . . . . .	18,574,307 20	18,423,315 69
Cassa depositi e prestiti . . . . .	46,186,491 09	72,241,526 94
Altre Amministrazioni . . . . .	26,640,107 39	60,140,398 97
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico . . . . .	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro . . . . .	1,712,730 72	1,712,623 10
Diversi . . . . .	61,138,829 43	59,915,159 29
Operazione fatta col Banco di Napoli, come sopra . . . . .	29,970,115 —	(a) 29,041,185 —
<b>Totale . . .</b>	<b>350,080,053 40</b>	<b>511,405,080 01</b>

(a) Le somme suddette sono composte di monete decimali d'oro.

PROSPETTO degli incassi (versamenti) in conto del bilancio effettuati nelle tesorerie del Regno nei mesi sottoindicati dell'esercizio 1905-1906, confrontati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

INCASSI		MESE di novembre 1905	MESE di novembre 1904	DIFFERENZA nel 1905	Da luglio 1905 a tutto novembre 1905	Da luglio 1904 a tutto novembre 1904	DIFFERENZA nel 1905
<b>Entrata ordinaria.</b>							
<b>Categoria I. - Entrate effettive:</b>							
CONTRIBUTI	Redditi patrimoniali dello Stato . . .	13,039,490 96	14,592,422 12	- 952,931 16	54,465,654 83	51,080,121 09	+ 3,385,533 74
	Imposte dirette						
	Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . .	180,039 88	209,118 28	- 28,128 40	61,814,909 08	64,372,200 02	- 2,557,290 94
	Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . .	3,513,301 19	4,059,025 23	- 1,416,234 04	72,605,829 08	73,838,078 45	- 1,232,249 37
	Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze . . .	17,579,249 67	15,692,005 80	+ 1,886,343 87	92,340,744 59	86,809,437 92	+ 5,531,306 67
	Tasse sugli affari						
	Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	2,719,686 24	2,315,576 27	+ 404,109 97	13,460,687 93	11,086,733 10	+ 2,373,954 83
	Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero . . .	161,422 25	-	+ 161,422 25	102,914 47	105,724 49	+ 57,189 98
	Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. . .	11,490,607 36	10,730,219 91	+ 760,387 45	52,130,702 52	53,831,370 21	- 1,700,667 69
	Dogane e diritti maritt. . .	21,184,543 98	18,552,942 58	+ 5,631,601 40	107,330,935 37	90,132,337 92	+ 17,198,597 45
	Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma . . .	2,759,132 07	2,802,550 72	- 43,424 66	14,126,652 70	14,663,380 63	- 536,727 93
	Dazio di consumo della città di Napoli . . .	-	-	-	-	-	-
	Dazio di consumo della città di Roma . . .	1,595,524 11	1,566,952 52	+ 28,571 59	6,551,155 86	6,207,438 95	+ 343,716 91
	Tabacchi . . .	18,959,176 46	18,810,713 64	+ 148,462 82	91,744,202 88	92,972,786 30	- 1,228,583 42
	Sali . . .	6,760,539 33	6,537,120 65	+ 223,418 68	32,922,692 71	32,022,250 72	+ 900,441 99
	Prodotto di vendita del chinino e proventi acces. . .	99,211 99	63,572 95	+ 35,639 04	842,888 40	618,366 86	+ 224,521 54
	Lotto . . .	13,437,703 51	5,566,051 08	+ 7,871,652 43	28,444,135 10	26,023,951 37	+ 2,420,183 73
	Proventi dei servizi pubblici						
	Poste . . .	6,673,882 55	6,358,405 35	+ 315,477 20	34,090,097 62	32,149,685 68	+ 1,940,411 94
	Telegrafi . . .	1,750,747 06	1,555,645 54	+ 195,101 52	8,083,654 82	7,152,592 96	+ 931,061 86
	Servizi diversi . . .	2,744,868 29	2,104,309 17	+ 640,559 12	9,806,114 17	8,197,047 68	+ 1,609,066 49
	Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	5,561,240 26	1,606,817 75	+ 1) 3,954,422 51	12,737,965 93	12,637,640 99	+ 100,324 94
	Entrate diverse . . .	1,076,008 14	1,365,443 89	- 289,435 75	11,874,507 15	12,237,849 69	- 363,342 54
<b>TOTALE Entrata ordinaria .</b>		<b>131,917,415 30</b>	<b>115,441,209 46</b>	<b>+ 10,476,115 84</b>	<b>708,536,445 21</b>	<b>676,139,010 03</b>	<b>+ 32,397,435 18</b>
<b>Entrata straordinaria.</b>							
<b>Categoria I. - Entrate effettive:</b>							
CONTRIBUTI	Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	154,229 46	91,936 41	+ 62,293 05	637,095 46	1,016,940 61	- 382,245 15
	Entrate diverse . . .	80,990 08	470,150 69	- 383,160 61	3,587,773 09	2,334,158 26	+ 1,253,614 83
	Capitoli aggiunti per resti attivi						
	Arretrati per imposta fondiaria . . .	-	-	-	-	308 75	- 308 75
CONTRIBUTI	Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile . . .	-	-	-	-	-	-
	Residui attivi diversi . . .	1,855 33	2,160 70	- 305 37	5,329 44	20,679 12	- 15,349 68
<b>Categoria II.</b>							
Costruzione di strade ferrate . . .		184 54	5,807 13	- 5,622 59	88,533 63	109,044 38	- 20,510 75
<b>Categoria III. - Movimento di capitali:</b>							
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . .		478,961 44	568,923 26	- 89,961 82	2,382,950 17	1,994,742 49	+ 388,207 68
Accensione di debiti . . .		580,000 -	-	+ 580,000 -	108,059,594 10	1,444,000 -	+ 106,615,594 10
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro . . .		10,286 08	7,071 81	+ 3,214 27	692,212 34	702,835 43	- 10,623 09
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori . . .		-	-	-	-	-	-
Partite che si compensano nella spesa. . .		83,994 30	3,857,013 31	- 2) 3,773,019 01	6,856,289 34	6,261,575 19	+ 594,714 15
Riscuoteri diversi . . .		-	-	-	-	-	-
Capitoli aggiunti per resti attivi . . .		-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE Entrata straordinaria .</b>		<b>1,396,501 23</b>	<b>5,003,063 31</b>	<b>- 3,606,562 08</b>	<b>122,310,377 57</b>	<b>13,887,284 23</b>	<b>+ 108,423,093 34</b>
<b>Categoria IV. - Partite di giro . .</b>		<b>1,561,607 61</b>	<b>5,006,807 46</b>	<b>- 3) 3,445,259 80</b>	<b>10,728,329 59</b>	<b>12,931,675 82</b>	<b>- 2,203,346 23</b>
<b>TOTALE GENERALE . . .</b>		<b>137,875,524 14</b>	<b>125,451,230 23</b>	<b>+ 12,424,293 91</b>	<b>841,575,152 37</b>	<b>702,957,970 08</b>	<b>+ 138,617,182 29</b>

PROSPETTO dei pagamenti in conto del bilancio eseguiti dalle tesorerie del Regno nei mesi sottoindicati dell'esercizio 1905-906, confrontati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

	MESE di novembre 1905	MESE di novembre 1904	DIFFERENZA nel 1905	Da luglio 1905 a tutto novembre 1905	Da luglio 1904 a tutto novembre 1904	DIFFERENZA nel 1905		
MINISTERI								
Ministero del tesoro . . . . .	12,804,194 19	6,328,784 33	+	6,475,409 86	196,768,549 92	71,819,354 68	+	124,949,195 24
Id. delle finanze . . . . .	25,197,040 16	15,876,910 44	+	9,320,129 72	89,404,987 35	84,410,226 22	+	4,994,761 13
Id. di grazia e giustizia . . .	3,503,508 23	3,535,000 64	—	31,492 41	17,401,765 53	17,290,328 54	+	111,436 99
Id. degli affari esteri . . . .	1,532,162 03	1,174,611 76	+	357,550 27	8,971,748 76	7,780,979 57	+	1,190,769 19
Id. dell'istruzione pubblica .	4,479,325 07	3,671,503 19	+	807,821 88	23,137,837 85	20,961,456 15	+	2,176,381 70
Id. dell'interno . . . . .	5,308,810 58	4,478,263 84	+	830,546 74	30,928,172 01	29,016,568 65	+	1,911,603 36
Id. dei lavori pubblici . . . .	6,735,887 43	6,887,616 17	—	151,728 74	40,760,339 12	50,773,402 44	—	10,013,063 32
Id. delle poste e dei telegrafi .	6,538,365 09	6,928,596 94	—	390,231 85	39,909,110 84	38,347,239 89	+	1,561,870 95
Id. della guerra . . . . .	21,387,479 19	19,936,685 35	+	1,450,793 84	109,622,805 31	115,579,059 96	—	5,956,254 65
Id. della marina . . . . .	11,690,076 04	7,452,668 07	+	4,237,407 97	50,390,256 37	42,345,717 83	+	8,044,538 54
Id. dell'agricoltura, industria e commercio . . . . .	784,959 62	1,025,742 83	—	240,783 21	6,855,603 77	6,971,367 62	—	115,763 85
TOTALE pagamenti di bilancio	99,961,807 63	77,296,383 56	+	22,665,424 07	614,151,176 83	485,295,701 55	+	128,855,475 28
Decreti di scarico . . . . .	—	42 54	—	42 54	10,201 15	632 26	+	9,568 89
TOTALE PAGAMENTI .	99,961,807 63	77,296,426 10	+	22,665,381 53	614,161,377 98	485,296,333 81	+	128,865,044 1

## NOTE

### Mese di novembre 1905

1. L'aumento è dovuto per la massima parte al rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie di Stato della spesa per interessi della somma di L. 135 milioni restituita dal tesoro alle tre Società per acquisto di materiale rotabile.

2. Minori somministrazioni dalla Cassa depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili.

3. Minori prelevamenti dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti costituito dalle assegnazioni destinate alle opere straordinarie di bonificazione.

Roma, 19 dicembre 1905.

*Il direttore generale*  
S. ZINCONI,

*Il direttore capo della divisione 5<sup>a</sup>*  
BROFFERIO.



# REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 48, dal 27 novembre al 3 dicembre 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconsiute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	Genova	Savona	Roccapignole . . . .	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	»	Cengio . . . . .	»	1	—	2	—	1	1
	<b>Liguria</b> . . . . .				3	—	4	—	3	1
	Milano	Abbiategrosso	Parabiago . . . . .	bovina	—	1	—	—	1	—
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	»	1	—	3	—	1	2
	<b>Lombardia</b> . . . . .				1	1	3	—	2	2
	Treviso	Asolo	Cavaso . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Chioggia	Cavarzere . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Rovigo	Badia	Florenta . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Veneto</b> . . . . .				2	—	3	—	3	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Scandiano . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Monterenzio . . . .	suina	—	3	—	3	—	—
	<b>Emilia</b> . . . . .				1	3	1	3	1	—
	Lucca	Lucca	Pescia . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	San Miniato . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Toscana</b> . . . . .				2	—	2	—	2	—
	Perugia	Perugia	Citerno . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Spoletto	Spoletto . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montefalco . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Marche ed Umbria</b> . . . . .				3	—	3	—	3	—
	Caserta	Gaeta	Fondi . . . . .	bovina	3	—	3	—	3	—
	Potenza	Melfi	Venosa . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Gerace	Ciminà . . . . .	»	—	—	5	—	5	—
	<b>Regione Meridionale Mediterranea</b> . .				3	—	9	—	9	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Carbonchio ematico</b>	<i>Trapani</i>	Trapani	Favignana . . . . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Sicilia</b>				1	—	1	—	1	—
	<i>Cagliari</i>	Cagliari	Villamar . . . . .	bovina	—	—	2	—	2	—
	»	Iglesias	Palmas . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Sant'Antioco . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	<b>Sardegna</b>				—	—	4	—	4	—
<b>Carbonchio sintoma- tico</b>	<i>Brescia</i>	Brescia	Desenzano . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Mantova</i>	Sermide	Sermide . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Lombardia</b>				2	—	2	—	2	—
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio Emilia	Gattatico . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Emilia</b>				1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Perugia	Passignano . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montefalco . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Marche ed Umbria</b>				2	—	2	—	2	—
	<i>Girgenti</i>	Sciacca	Menfi . . . . .	bovina	1	—	1	—	—	—
	<b>Sicilia</b>				1	—	1	—	—	—
<b>Afta epizootica</b>	<i>Novara</i>	Novara	Agnellengo . . . . .	bovina	—	29	—	10	1	18
	»	»	Barengo . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Borgolavezzaro . . .	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Caltignano . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Cameri . . . . .	»	1	26	81	—	—	107
	»	»	Carolino . . . . .	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Comeri . . . . .	suina	1	—	23	—	—	23
	»	»	Mandello Vitto . . .	bovina	—	154	—	—	—	154
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Momo . . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Novara . . . . .	»	6	151	154	55	7	243
	»	»	Oleggio Castello . .	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	San Pietro Mosezzo .	»	1	16	2	—	—	18
	»	»	Trecate . . . . .	»	1	27	34	20	—	41
	»	»	Vicolungo . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	Vercelli	Crescentino . . . . .	»	—	153	37	132	—	58
	»	»	Santhià . . . . .	»	2	1	40	30	—	11
	»	»	Trino . . . . .	»	1	—	15	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o man-dre riconosciute infette dopo l'ultimo bolle fino.	ANIMALI				
						precedente mente ammalati.	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Alessandria	Alessandria	Lu. . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Casale Monfer.	Camino. . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Casale. . . . .	»	—	2	4	—	—	0
	»	»	Giasole. . . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Vignolo. . . . .	»	—	2	12	—	—	14
	»	Novi Ligure	Serravallo Scrivia. .	»	1	—	2	—	—	2
	<b>Piemonte . . . . .</b>				<b>20</b>	<b>655</b>	<b>450</b>	<b>247</b>	<b>8</b>	<b>850</b>
	Sondrio	Sondrio	Albisaggio . . . . .	bovina	3	128	4	65	—	67
	»	»	Caiole . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castione . . . . .	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Chiuso . . . . .	»	6	—	21	—	—	21
	»	»	Grosio . . . . .	»	8	—	18	—	—	18
	»	»	Grosotto . . . . .	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Mantollo. . . . .	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Montagna . . . . .	»	2	24	4	—	—	28
	»	»	Piateda. . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pontalesio . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sondrio . . . . .	»	4	14	14	14	—	14
	»	»	Teglio . . . . .	»	4	5	8	—	—	13
	»	»	Tirano. . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vervio. . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	Como	Como	Casanova . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Zelbio . . . . .	»	—	7	—	6	—	1
	»	Lecco	Suello . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Barzanò . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Civate . . . . .	»	—	6	2	—	—	8
	»	Varese	Malnate . . . . .	»	—	4	4	—	—	8
	»	Lecco	Maggianico . . . . .	»	—	8	14	—	—	22
	»	Varese	Tradate . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	Como	Sorico . . . . .	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Anzanadello . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Perfemate . . . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	Varese	Rovate . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	Lecco	Bindo . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	Varese	Saronno . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	Como	Fabbrico . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	Varese	Abbiate . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	Lecco	Lonigo . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	Como	Albiolo. . . . .	»	2	—	3	3	—	—
	»	»	Cremona . . . . .	»	2	—	3	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciate infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Como	Como	Cogno . . . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
			Sirtori . . . . .	»	2	—	2	2	—	—
			Olgirate . . . . .	»	1	—	2	2	—	—
		Varese	Varese . . . . .	»	2	—	3	—	—	3
			Chianno . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
			Gazzado . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
			Cantello . . . . .	»	1	—	5	5	—	—
			Gornate . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			Carnago . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
			Losero . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Bergamo	Bergamo	Marne . . . . .	»	2	—	4	2	—	2
			Brembate . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
			Conate Sotto . . . . .	»	7	6	14	—	—	20
			Rosciate . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
			Presezzo . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
			Gorlago . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
			Colognola . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
			Almenno S. Bartolom.	»	—	27	—	—	—	27
			Trescore . . . . .	»	2	—	5	—	—	5
			Grane . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
		Clusone	Capizzone . . . . .	»	2	—	4	—	—	4
			Villa d'Adda . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			Nembro . . . . .	»	1	—	2	2	—	—
			Sforzatica . . . . .	»	2	6	4	—	—	10
			Almenno S. Salvatore	»	—	—	4	2	—	2
			Modure . . . . .	»	4	—	16	2	—	14
			Redana . . . . .	»	—	—	4	—	—	4
			Visso al Monte . . .	»	2	—	5	—	—	5
			Onore . . . . .	»	9	—	22	—	—	22
			Eudine . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
			Sovere . . . . .	»	—	19	—	7	—	12
		Treviglio	Cerete . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
			Piangaiano . . . . .	»	—	—	23	16	—	7
			Cologno Serio . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			Caravaggio . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
			Caldenzano . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
			Mozzanico . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
			Lurano . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
		Treviglio	Calcio . . . . .	»	1	31	6	31	—	6
			Fontanella Piano . .	»	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<b>Segue Afta epizootica</b>	<b>Bergamo</b>	<b>Treviglio</b>	Palosco . . . . .	bovina	—	60	—	32	—	28
	»	»	Cividate . . . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Verdello . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Sabbio . . . . .	»	—	10	—	16	—	—
	»	»	Pumenengo . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Antegnate . . . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Cortenuova . . . . .	»	—	14	4	7	—	11
	»	»	Torro . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Mariano . . . . .	»	—	17	17	12	—	22
	»	»	Fornovo . . . . .	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Spirano . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Martinengo . . . . .	»	3	—	6	—	—	6
	<b>Brescia</b>	<b>Breno</b>	Erbanne . . . . .	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Gianico . . . . .	»	—	61	—	30	—	31
	»	»	Lozio . . . . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Pisogne . . . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Dorfo . . . . .	»	—	14	1	6	—	9
	»	<b>Brescia</b>	Sant'Eufemia . . . . .	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Rivoltella . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Trunzano . . . . .	»	2	76	26	—	—	102
	»	»	Cupriano Valle . . . . .	»	—	23	23	—	—	46
	»	»	Travagliato . . . . .	»	—	4	6	—	—	10
	»	»	De'le . . . . .	»	—	36	84	—	—	120
	»	»	Canegrto . . . . .	»	—	64	—	64	—	—
	»	»	Cossenedolo . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Torbole . . . . .	»	—	25	—	10	—	15
	»	»	Carpenedolo . . . . .	»	2	—	26	—	—	28
	»	»	Sograto . . . . .	»	2	11	18	11	—	18
	»	»	Cizzago . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Runcadello . . . . .	»	—	42	—	20	—	22
	»	»	Bagnolo . . . . .	»	1	2	44	—	—	46
	»	»	Collio . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Bedirno . . . . .	»	—	50	—	3	—	47
	»	»	Corticelle . . . . .	»	1	20	22	—	—	42
	»	»	Poncavole . . . . .	»	2	—	87	—	—	87
	»	»	Mairano . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Quinzanello . . . . .	»	—	14	35	—	—	49
	»	»	Collatica . . . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	—	5	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	—	1	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo ul- timo bollettino	ANIMALE				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Brescia	Brescia	Saiano . . . . .	bovina	2	—	8	4	—	4
	»	»	Castelmello . . . .	»	—	65	—	9	—	56
	»	»	Ciliverghe . . . . .	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Brescia . . . . .	»	1	38	23	8	—	53
	»	»	Azzano Melle . . .	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Gussago . . . . .	»	3	—	89	5	—	84
	»	Chiari	Cremizzano . . . .	»	2	—	24	—	—	24
	»	»	Pederagnolo . . .	»	—	217	54	12	—	239
	»	»	Pancarole . . . . .	»	6	—	95	—	—	95
	»	»	Costrezzato . . . .	»	—	—	57	—	—	57
	»	»	Acqualonga . . . .	»	—	—	94	—	—	94
	»	»	Bovato . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Urago d'Oglio . . .	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Rudiano . . . . .	»	1	2	37	2	—	37
	»	»	Castelurati . . . .	»	2	9	2	—	—	11
	»	»	Borgo San Giacomo .	»	3	77	2	25	—	54
	»	»	Villachiera . . . .	»	8	208	22	—	—	230
	»	»	Farfengo . . . . .	»	—	17	—	16	—	1
	»	»	Ludriano . . . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Chiari . . . . .	»	1	—	29	—	—	29
	»	»	Pontaglio . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Orzinovi . . . . .	»	9	230	250	60	—	420
	»	»	Erlusco . . . . .	»	2	6	2	6	—	2
	»	Salò	Gugliare Sotto . . .	»	1	11	4	9	—	6
	»	»	Lavenno . . . . .	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Preseglie . . . . .	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Id. . . . .	suina	—	—	1	1	—	—
	»	Verolanuova	Quinzano . . . . .	bovina	5	32	43	5	—	70
	»	»	Gottolongo . . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Leno . . . . .	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Verolavecchia . . .	»	2	3	146	—	—	149
	»	»	Cignano . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Favanzano . . . . .	»	2	8	17	—	—	25
	»	Breno	Angolo . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Brescia	Cossirano . . . . .	»	—	—	57	40	—	17
	»	»	Macclodio . . . . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	Verolanuova	Puntarico . . . . .	»	1	—	44	3	—	41
	»	»	Pozzano . . . . .	»	—	—	35	—	—	35
	»	Brescia	z zano Melle . . .	»	1	—	44	26	—	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	Brescia	Brescia	Canezzano . . . . .	bovina	—	—	202	202	—	—
	»	Chiari	Padernello . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
	Milano	Abbiategrosso	Gudo Visconti . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Binasco . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Motta Visconti . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Rosate . . . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	Lodi	Lodi . . . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Crespiatica . . . .	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Comazzo . . . . .	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Vambico . . . . .	»	—	99	—	—	—	99
	»	»	San Fiorano . . . .	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Massilengo . . . . .	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Meleti . . . . .	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Ospedaletto . . . .	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Orio Litta . . . . .	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Villanova . . . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Bellinzago . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Milano	Anago . . . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Milano . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Mezzate . . . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Cassano . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Giuliano . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Segrate . . . . .	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Trezzo d'Adda . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cernusco . . . . .	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Bucinasco . . . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Baggio . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cambiago . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Trucazzano . . . . .	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Vigentino . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pioltello . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Settala . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sacconago . . . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Mornago . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Masate . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rodano . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	Monza	Monza . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carugate . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Paderno . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Carate . . . . .	»	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Milano</i>	Monza	Inzago . . . . .	bovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Brugheria . . . . .	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Vimodrone . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Carcorenzo . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Meda . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sorico . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Gallarate	Limme . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Caviate . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vagnano . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sumerago . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gallarate . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	<i>Pavia</i>	Pavia	Casorate . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Landriano . . . . .	»	—	149	—	35	—	114
	»	»	Pieve Albissola . . . . .	»	—	72	—	72	—	—
	»	»	Torre Vecchia Pia. . . . .	»	—	13	—	11	—	2
	»	»	Pieve Porto Morone. . . . .	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Mirabello . . . . .	»	—	5	—	2	—	3
	»	Mortara	Castelnavetto . . . . .	»	1	2	10	2	—	10
	»	»	Mortara . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Rosasco . . . . .	»	3	—	18	—	—	18
	»	»	Sartirano. . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Torreberretti . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	Voghera	Voghera . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Cremona</i>	Crema	Soncino . . . . .	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Romanengo . . . . .	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Casaleto di Sopra . . . . .	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Camisano . . . . .	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Coperghnatica. . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pandino . . . . .	»	1	14	2	—	—	16
	»	»	Vailate . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Capralba . . . . .	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Trigolo . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Agnadello . . . . .	»	2	25	3	—	—	28
	»	»	Bagnolo . . . . .	»	—	1	—	—	—	—
	»	»	Spino d'Adda. . . . .	»	—	44	—	—	—	—
	»	»	Monte C. . . . .	»	—	1	—	—	—	—
	»	»	Chieve . . . . .	»	3	21	31	—	—	52
	»	»	Scannabue . . . . .	»	2	1	2	—	—	3
	»	»	Montedine . . . . .	»	1	18	26	—	—	44
	»	»	Credero . . . . .	»	1	51	6	—	—	57



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	A N I M A L I				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue: Afta epizootica	Cremona	Crema	Dovera . . . . .	bovina	1	10	13	—	—	23
	»	»	Creomasano . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Viddosco . . . . .	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Ombriano . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Raiconzo . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Cremona	Vescovato . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Cicognola . . . . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Castelvisconti . . . . .	»	2	162	65	—	—	227
	»	»	Azzanello . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Paderno . . . . .	»	1	203	42	—	—	245
	»	»	Genivolta . . . . .	»	1	36	5	—	—	41
	»	»	Pizzighettone . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Grumello . . . . .	»	—	194	—	—	—	194
	»	»	Casalbuttano . . . . .	»	1	131	100	—	—	231
	»	»	Soresina . . . . .	»	2	12	2	—	—	14
	»	»	Godesco . . . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Annicò . . . . .	»	4	2	49	—	—	51
	»	»	Corte de' Prati . . . . .	»	4	—	72	—	—	72
	»	»	Acquanegra . . . . .	»	1	—	26	—	—	26
	»	Casalmaggiore	Voltido . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Solarolo Rainerio . . . . .	»	—	5	3	4	—	4
	Mantova	Asola	Casalmore . . . . .	»	1	—	13	—	—	13
	»	Canneto sull'O.	Acquanegra . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	<b>Lombardia</b> . . . . .				212	4748	2673	1110	2	6207
	Verona	Isola della Scala	Viganò . . . . .	bovina	2	—	158	—	—	158
	<b>Veneto</b> . . . . .				2	—	158	—	—	158
	Piacenza	Piacenza	Monticelli . . . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Mortizza . . . . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	Fiorenzuola	Bosenzona . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	Piacenza	S. Ant. a Trebbia . . . . .	»	—	15	24	15	—	24
	»	»	S. Giorgio Piacentino . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Fiorenzuola	Carpaneto . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cadeo . . . . .	»	—	71	—	—	—	71
	»	Piacenza	Castelvetro . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Calendasco . . . . .	»	—	2	8	—	—	10
	»	»	Gragnano . . . . .	»	—	3	8	—	—	11
	»	»	Borgonaro . . . . .	»	—	—	18	—	—	18
	»	»	Sormato . . . . .	»	—	—	11	—	—	11
	»	»	Caorso . . . . .	»	—	—	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	Piacenza	Fiorenzuola	Fiorenzuola . . . .	bovina	—	10	—	—	—	10
	Parma	Borgo S. Dam.	Borgo San Donnino .	»	—	2	8	3	—	7
	»	»	Busseto . . . . .	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Fonterivo . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Medesano . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Noceto . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Soragna . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Parma	Langhirano . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Lazzaro . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	San Pancrazio . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sorbolo . . . . .	»	—	24	—	—	—	24
	Modena	Modena	Modena . . . . .	»	1	42	1	—	—	43
	Emilia . . . . .				8	245	95	29	—	311
	Firenze	Firenze	Campi Bisenzio . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	Toscana . . . . .				1	—	2	—	—	2
	Perugia	Perugia	Città di Castel'ò . .	bovina	—	2	—	1	—	1
	Marche ed Umbria . . . . .				—	2	—	1	—	1
	Roma	Roma	Roma . . . . .	bovina	9	13	354	—	—	367
	»	»	Id. . . . .	bufalina	—	—	150	120	—	30
	»	Velletri	Velletri . . . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	Roma	Nemi . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	Lazio . . . . .				9	22	504	123	—	403
	Teramo	Fenne	Nocciano . . . . .	bovina	1	—	7	—	—	7
	Aquila	Aquila	Bussi . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ocre . . . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pizzoli . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Avezzano	Massa d'Albe . . .	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Trasacco . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	—	1	—	—
	Campobasso	Isernia	Montaquila . . . .	bovina	—	29	9	7	—	31
	»	»	Id. . . . .	suina	—	12	—	10	—	2
	»	»	Campomarino . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	Foggia	Foggia	Foggia . . . . .	»	—	37	—	—	—	37
	»	San Severo	Serracapriola . . .	»	—	—	19	10	—	9
	Lecce	Lecce	Soletto . . . . .	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Cavallino . . . . .	»	—	15	—	12	—	3

Segue  
Afta epizootica

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1915	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Lecce</i>	Lecce	Galatino . . . . .	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	13	1	—
	»	Gallipoli	Galatone . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	21	—	18	—	3
	<b>Regione Meridionale Adriatica . . . .</b>				<b>1</b>	<b>210</b>	<b>85</b>	<b>150</b>	<b>1</b>	<b>124</b>
<b>Tubercolosi</b>	<i>Padova</i>	Padova	Padova . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Venezia</i>	Venezia	Venezia . . . . .	»	9	—	9	—	9	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				<b>10</b>	<b>—</b>	<b>10</b>	<b>—</b>	<b>10</b>	<b>—</b>
	<i>Roma</i>	Roma	Roma . . . . .	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	Velletri	Sezze . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Lazio . . . . .</b>				<b>3</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>—</b>
<b>Morva e Farcino</b>	<i>Novara</i>	Novara	Sarnago . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	<b>Piemonte . . . . .</b>				<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>
	<i>Genova</i>	Genova	Genova . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	<b>Liguria . . . . .</b>				<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>
	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Cosio . . . . .	equina	—	1	—	—	1	—
	<b>Lombardia . . . . .</b>				<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>
	<i>Vicenza</i>	Vicenza	Sandriago . . . . .	equina	2	—	2	—	2	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				<b>2</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>—</b>
	<i>Firenze</i>	Pistoia	Larciano . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	<b>Toscana . . . . .</b>				<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>
	<i>Aquila</i>	Avezzano	Ortucchio . . . . .	equina	—	2	—	—	1	1
	<i>Foggia</i>	San Severo	San Severo . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vico Garganico . . .	»	—	2	—	—	1	1
	<i>Lecce</i>	Lecce	San Donato . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Lollino . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Taranto	Martino . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Regione Meridionale Adriatica . . . .</b>				<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>6</b>	<b>2</b>
	<i>Caserta</i>	Caserta	Cesagiove . . . . .	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Nola	Nola . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	<b>Regione Meridionale Mediterranea . .</b>				<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>2</b>

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Morva e Farcino</b>	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Favara . . . . .	equina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Naro . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Siracusa</i>	Siracusa	Carlentini . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	<b>Stellia</b> . . . . .				—	3	1	2	1	1
<b>Vaiuolo ovino</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Barbone dei bufali</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Rabbia</b>	<i>Brescia</i>	Brescia	Sorezzo . . . . .	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gordone . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Pavia</i>	Pavia	Ceranuova . . . . .	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Albrizzano . . . . .	»	—	—	4	—	4	—
	<b>Lombardia</b> . . . . .				2	—	7	—	6	1
	<i>Teramo</i>	Teramo	Teramo . . . . .	canina	1	—	1	—	1	—
	<i>Aquila</i>	Sulmona	Sulmona . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	<i>Foggia</i>	San Severo	Serracapriola . . .	»	—	1	—	1	—	—
	<b>Regione Meridionale Adriatica</b> . . .				1	2	1	2	1	1
	<i>Caserta</i>	Nola	Rocca Rainalda . .	canina	1	—	1	—	—	1
	<b>Regione Meridionale Mediterranea</b> . .				1	—	1	—	—	1
	<i>Catania</i>	Catania	Catania . . . . .	canina	—	4	—	—	—	4
	<b>Stellia</b> . . . . .				—	4	—	—	—	4
<b>Rogna</b>	<i>Roma</i>	Civitavecchia	Tolfa . . . . .	ovina	—	900	—	—	—	900
	»	Roma	Roma . . . . .	»	—	—	3000	—	—	3000
	<b>Lazio</b> . . . . .				—	900	3000	—	—	3900
	<i>Aquila</i>	Aquila	Caporciano . . . . .	ovina	—	618	—	—	—	618
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Collepietro . . . . .	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Prata d'Ansidonia . .	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Massa d'Albe . . . .	»	—	339	—	339	—	—
	»	Avezzano	Cappadocia . . . . .	»	—	6500	—	6500	—	—
	<b>Regione Meridionale Adriatica</b> . . . .				—	9027	—	6839	—	2788

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rogna</i>	<i>Foggia</i>	San Severo	S. Giovanni Rotondo	ovina	—	20	—	—	—	20
	<i>Benevento</i>	Cerreto	Marcone . . . . .	»	—	496	—	332	—	174
	<i>Caserta</i>	Sora	Picinisco . . . . .	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Settefrati . . . . .	»	—	40	—	—	—	40
	<i>Potenza</i>	Melfi	Lavello . . . . .	»	—	270	—	—	—	270
	»	Potenza	Potenza . . . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Genzano . . . . .	»	—	36	—	—	—	36
	<b>Regione Meridionale Mediterranea</b>				—	<b>1222</b>	—	<b>322</b>	—	<b>900</b>
	<i>Palermo</i>	Cefalù	Isnello . . . . .	ovina	1	—	100	—	—	100
	<b>Stella</b>				<b>1</b>	—	<b>100</b>	—	—	<b>100</b>
<b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Torino</i>	Torino	San Benigno . . . . .	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Volpiano . . . . .	—	1	7	2	7	1	1
	»	Pinerolo	Cumiano . . . . .	—	3	—	19	—	10	9
	»	»	Rivarolo Canavese .	—	—	77	—	77	—	—
	<b>Piemonte</b>				<b>4</b>	<b>88</b>	<b>21</b>	<b>84</b>	<b>12</b>	<b>13</b>
	<i>Milano</i>	Lodi	Zelo Buon Persico .	—	—	32	—	—	—	32
	»	»	Lenna . . . . .	—	—	30	—	—	—	30
	»	»	San Giuliano . . .	—	—	28	—	—	—	28
	<i>Pavia</i>	Pavia	Torre d'Isola . . . .	—	1	—	65	—	65	—
	»	»	Linarolo . . . . .	—	—	27	—	—	26	1
	<i>Mantova</i>	Gonzaga	Motteggiano . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	Rovere	Quistello . . . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	Sermide	Sermide . . . . .	—	—	3	—	—	3	—
	<b>Lombardia</b>				<b>1</b>	<b>125</b>	<b>65</b>	—	<b>91</b>	<b>96</b>
	<i>Verona</i>	Verona	Verona . . . . .	—	—	—	2	—	2	—
	»	San Bonifacio	Ronca . . . . .	—	—	15	—	—	—	15
	»	Sanguinetto	San Pietro Morchio .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cavarzere . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	<b>Veneto</b>				—	<b>17</b>	<b>2</b>	—	<b>2</b>	<b>17</b>
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio Emilia	Cadelbosco Sopra .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cavriago . . . . .	—	—	9	—	—	—	9
	»	Guastalla	Reggiolo . . . . .	—	4	7	23	—	—	30
	<i>Modena</i>	Modena	Modena . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Maranello . . . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	Mirandola	Cavezzo . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola Emiliana . .	—	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricom- sciute infette dopo l'al- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano vivi nati
Segue Malattie infettive del suini	Bologna	Bologna	Crespellano . . . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Molinella . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Praduro e Sano . .	—	1	—	29	—	29	—
	»	»	S. Giovanni Persic. .	—	—	10	—	—	—	10
	Parma	Ferrara	Argenta . . . . .	—	—	29	—	6	—	23
	»	»	Bondeno . . . . .	—	—	1	1	—	1	1
	»	»	Cepparo . . . . .	—	—	8	4	5	6	1
	<b>Emilia . . . . .</b>				8	79	61	18	40	81
	Lucca	Lucca	Viareggio . . . . .	—	4	—	4	—	4	—
	Firenze	Pistoia	Lorciaño . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<b>Toscana . . . . .</b>				5	—	5	—	5	—
	Pesaro	Urbino	San Lorenzo . . . .	—	—	4	—	3	—	1
	Ancona	Ancona	Arcevia . . . . .	—	3	2	2	—	4	—
	»	»	Castelplanio . . . .	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Castelleone . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cupramontana . . . .	—	—	21	—	3	1	17
	»	»	Monteroberto . . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Maiolati . . . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Marcello . . . .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Rosora . . . . .	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Serra San Quirico . .	—	—	3	—	1	2	—
	»	»	Arcevia . . . . .	—	—	—	1	—	1	—
	Macerata	Macerata	Macerata . . . . .	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Monte San Martino . .	—	—	—	1	—	1	—
	Perugia	»	Bettona . . . . .	—	1	21	18	—	18	21
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				4	68	23	8	84	44
	Roma	Velletri	Cisterna di Roma . .	—	—	18	—	—	—	18
	»	Viterbo	Canino . . . . .	—	—	—	30	—	—	30
	»	»	Grotte di Castro . .	—	—	—	20	—	—	20
	»	»	Soriano di Cimino . .	—	—	—	1	—	—	1
	»	»	Vetralla . . . . .	—	—	4	—	4	—	—
	<b>Lazio . . . . .</b>				—	22	51	4	—	69
	Teramo	Teramo	Teramo . . . . .	—	2	2	2	—	2	2
	Aquila	Cittaducale	Cittareale . . . . .	—	—	—	18	—	18	—
	Campobasso	Campobasso	Petrella . . . . .	—	—	13	9	4	3	15
	»	»	Pesche . . . . .	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Rocchetta . . . . .	—	—	—	4	4	—	—
	»	»	Montecilfone . . . .	—	—	14	8	6	1	15
	»	»	Montorio . . . . .	—	—	12	1	4	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 27 novembre al 3 dicembre 1905.	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Malattie infettive del suini</b>	Campobasso	Campobasso	San Giuliano . . .	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Tavenna . . . . .	—	—	9	—	6	—	3
	»	»	Campomarino . . .	—	—	30	1	—	7	24
	»	»	Casacalenda . . . .	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Guglianesi . . . . .	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Montenero . . . . .	—	—	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Vieste . . . . .	—	—	51	—	—	18	33
	»	San Severo	Celenza . . . . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	Bovino	Troia . . . . .	—	—	—	2	—	1	1
	»	»	Panni . . . . .	—	—	2	—	—	2	—
	<b>Regione Meridionale Adriatica] . . .</b>				8	109	52	24	59	107
	Caserta	Piedim. d'Alife	Dragari . . . . .	—	1	—	1	1	—	—
	Avellino	S. Ang. Lom.	Quaglietta . . . . .	—	—	30	41	—	49	22
	»	»	Bagnoli . . . . .	—	—	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	Nova Siri . . . . .	—	—	6	1	1	5	1
	»	»	Craco . . . . .	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Montalbano . . . .	—	—	14	—	—	6	8
	»	Melfi	Lavello . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	Potenza	Tramutola . . . . .	—	—	5	3	1	2	5
	Catanzaro	Catanzaro	Cardinale . . . . .	—	10	—	30	—	10	20
	»	Cotrone	Roccabernarda . .	—	—	—	3	—	—	3
	<b>Regione Meridionale Mediterranea .</b>				11	57	63	5	75	59

## RIEPILOGO.

Carbonchio ematico . . . . .	bovina	15	1	29	—	27	3
	ovina	1	—	1	—	1	—
	suina	—	3	—	3	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	16	4	30	4	28	8
	bovina	6	—	6	—	6	—
	bovina	247	5875	3886	1638	10	8113
Afta epizootica . . . . .	ovina	—	66	8	68	1	5
	suina	1	16	25	13	—	28
	equina	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi . . . . .	—	246	5957	8919	1719	11	8146
	bovina	18	—	18	—	18	—
	equina	8	12	8	2	11	7
Morva e farcino . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Valuolo ovino . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Barbone del bufalo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia . . . . .	canina	1	6	6	2	6	2
	equina	3	—	3	—	1	4
	—	4	6	9	2	7	6
Rogna . . . . .	ovina	1	11749	8100	7161	—	7688
Malattie infettive del suini . . . . .	—	36	539	862	188	321	495
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	—	—	—	—	—	—	—

# BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

UNGHERIA — Dal 28 novembre al 2 dicembre 1905.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico . . . . .	20	21
Rabbia . . . . .	45	45
Moccio e farcino . . . . .	20	20
Afta epizootica . . . . .	47	361
Vaiuolo . . . . .	82	110
Esantema vescicolare . . . . .	16	21
Rogna degli ovini . . . . .	75	90
Mal rossino dei suini . . . . .	139	319
Setticemia dei suini . . . . .	556	—

*Peste bovina*: Da esse sono in questo periodo immuni: l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

BULGARIA. — Dal 21 al 29 novembre 1905.

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia . . . . .	1	1
Afta epizootica . . . . .	4	35
Rogna ovina . . . . .	2	2
Pneumo-enterite infettiva dei suini . . . . .	1	1
Vaiuolo ovino . . . . .	5	10
Angina infettiva . . . . .	1	1
Moccio equino . . . . .	2	5

GRAN BRETAGNA — Dal 25 novembre al 2 dicembre 1905.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio . . . . .	13	21
Afta epizootica . . . . .	—	—
Moccio e farcino . . . . .	22	32
Rabbia . . . . .	—	—
Rogna ovina . . . . .	24	—
Mal rossino dei suini (1) . . . . .	15	—

(1) Furono uccisi 110 suini come malati o stati esposti al contagio.

BELGIO — Dal 16 al 31 ottobre 1905.

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino . . . . .	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	—	—	—
Rabbia . . . . .	2	2	2 (1)
Carbonchio ematico . . . . .	7	29	31
Carbonchio sintomatico . . . . .	7	19	19
Rogna degli ovini . . . . .	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi 1 gatto ed 1 cane perchè sospetti.

Dal 1° al 15 novembre 1905.

Moccio e farcino . . . . .	—	—	—
Stomatite aftosa . . . . .	—	—	—
Rabbia . . . . .	1	1	1 (1)
Carbonchio ematico . . . . .	8	30	33
Carbonchio sintomatico . . . . .	6	9	9
Rogna ovina . . . . .	—	—	—

(1) Inoltre fu ucciso 1 cane perchè sospetto.

Dal 16 al 30 novembre 1905.

Moccio e farcino . . . . .	1	1	1
Stomatite aftosa . . . . .	—	—	—
Rabbia . . . . .	1	1	1 (1)
Carbonchio ematico . . . . .	7	27	29
Carbonchio sintomatico . . . . .	5	6	6
Rogna degli ovini . . . . .	—	—	—

(1) Inoltre fu ucciso 1 gatto perchè sospetto.

NORVEGIA — Novembre 1905.

	Province	Numero dei casi segnalati	Numero delle stalle infette
Carbonchio ematico . . . . .	12	40	38
Carbonchio sintomatico . . . . .	2	2	2
Bradsot (gastromicosi ovina) . . . . .	4	6	6
Febbre catarrale maligna . . . . .	11	24	21
Rogna ovina . . . . .	—	—	—



## AUSTRIA — Dal 30 novembre al 7 dicembre 1905.

MALATTIE	Località infette	Podari infetti
Afta epizootica . . . . .	7	11
Carbonchio ematico . . . . .	4	6
Carbonchio sintomatico . . . . .	3	8
Moccio e farcino . . . . .	15	20
Mal rossino dei suini . . . . .	52	141
Peste e setticemia dei suini . . . . .	49	115
Ectantema vescicolare . . . . .	9	27
Rogna . . . . .	21	21
Rogna degli ovini . . . . .	15	24

La Dalmazia ed il Vorarlberg sono immuni da epizootie.  
In questo periodo non si ebbe, in tutta l'Austria, un solo caso di peste bovina e di polmonera.

## TIROLO — Dal 28 novembre al 3 dicembre 1905.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Scabbia . . . . .	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—
Peste suina . . . . .	1	1	1
Mal rossino . . . . .	1	1	1
Idrofobia . . . . .	1	1	1

## BAVIERA.

Dal 16 al 30 novembre 1905.

MALATTIE	Province	Comuni	Masserie
Moccio equino . . . . .	1	1	1
Afta epizootica . . . . .	1	1	1
Pleuronpneumonia contagiosa bovina . . . . .	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali . . . . .	6	44	72

## MONTENEGRO.

Dal 11 al 20 novembre 1905.

Nessun caso di epizootia.

Dal 21 al 30 novembre 1905

Nessun caso di epizootia.

## RUSSIA — Bollettino del mese di settembre 1905.

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
<i>Russia Europea.</i>				
Pleuro-polmonite essudativa dei bovini . . . . .	8	53	1045	514
Carbonchio ematico . . . . .	43	671	2119	2075
Vaiuolo ovino . . . . .	20	160	8035	1723
Afta epizootica . . . . .	41	2643	196294	162
Pneumo-enterite infettiva dei suini . . . . .	27	100	2826	1695
Mal rossino . . . . .	29	93	1221	818
Moccio equino . . . . .	38	477	1000	090
Rabbia . . . . .	27	130	252	247
<i>Russia Asiatica - Caucaso settentrionale e Transcaucaso.</i>				
Peste bovina . . . . .	6	50	642	628
Pleuro-polmonite essudativa dei bovini . . . . .	10	83	1025	535
Carbonchio ematico . . . . .	18	51	167	157
Vaiuolo ovino . . . . .	2	9	1135	46
Afta epizootica . . . . .	18	344	72123	21
Pneumo-enterite infettiva dei suini . . . . .	1	1	8	5
Mal rossino . . . . .	1	1	50	—
Moccio equino . . . . .	15	78	111	122
Rabbia . . . . .	6	12	21	23

## MINISTERO DELLA GUERRA

## Disposizioni fatte nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.  
*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 16 novembre 1905:

Giannone Umberto, capitano 7 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporaria non provenienti dal servizio.

Ferrabò Vittorio, id., in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 16 novembre 1905.

Guarnieri Vincenzo, id. id. id., id. id., dal 1° id.

Vianello Attilio, id. 10 bersaglieri, collocato in aspettativa speciale.

Luciani Vittorio, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° dicembre 1905.

Tessore Giuseppe, id. 7 alpini, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Tamburini Giuseppe, id. 33 fanteria, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 19 novembre 1905:

Cerasi cav. Giulio, tenente colonnello 20 fanteria, promosso colonnello e nominato comandante 6 fanteria.

Stegagnini Luigi, capitano 22 id., collocato in aspettativa speciale.

Lettel Enrico, tenente 43 id. — Paris Filiberto, id. 84 id., collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

*Arma di cavalleria.*

Con R. decreto del 18 agosto 1905:

L'ordine di anzianità dei sottotenenti di cavalleria, nominati con

RR. decreti 25 agosto 1902 e 7 settembre 1903, con riserva d'anzianità relativa e risultati idonei al corso complementare d'istruzione, è stabilito come appresso, secondo le norme dei §§ 115 e 116 del regolamento sull'avanzamento.

Anzianità 25 agosto 1902:

Campanini Adrio.

Anzianità 7 settembre 1903:

Capacci Vincenzo — Ferraresi Carlo.

Con R. decreto del 12 novembre 1905:

L'ordine di anzianità dei sottotenenti di cavalleria, nominati coi RR. decreti 7 settembre e 25 settembre 1903, 5 settembre e 29 settembre 1904 e 10 ottobre 1904, riusciti idonei al corso complementare d'istruzione, è stabilito come appresso, secondo le norme dei §§ 114 e 116 del regolamento sull'avanzamento.

Anzianità 7 settembre 1903:

Lampertico Fedele.

Anzianità 25 settembre 1903:

Messina Antonio.

Anzianità 5 settembre 1904:

Alliata Rodrigo — Tucci Francesco — Righini Felice.

Anzianità 29 settembre 1904:

Capecce Minutolo Francesco di Paola — Marsaglia Pio — Theodoli Clemente.

Anzianità 10 ottobre 1904:

Malagola Enrico — Bigi Gualtiero.

*Arma d'artiglieria.*

Con R. decreto del 26 ottobre 1905:

Muricchio cav. Vincenzo, maggiore a disposizione Ministero affari esteri, la decorrenza anzidetta del collocamento a disposizione deve intendersi dall'11 anziché dal 1° gennaio 1905.

Con R. decreto del 12 novembre 1905:

De Moll nobile, barone del sacro romano impero Enrico, tenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 4 dicembre 1905 ed iscritto col suo grado e con anzianità 13 febbraio 1896 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa.

Con R. decreto del 19 novembre 1905:

Calini nobile conte palatino Federico, capitano laboratorio pirotecnico Bologna, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Bellerio Emilio, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 31 ottobre 1905.

*Personale delle fortezze.*

Con R. decreto del 16 novembre 1905:

Galeassi Alessio, capitano genio in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio con anzianità 8 agosto 1894, dall'8 novembre 1905 e trasferito nel personale delle fortezze, con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1905.

*Corpo sanitario militare.*

Con R. decreto del 19 novembre 1905:

Barzotti Vincenzo, tenente medico in aspettativa, richiamato in servizio dal 16 ottobre 1905.

Con R. decreto del 26 novembre 1905:

Campeggiani Massimo, sottotenente medico ospedale Genova, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

*Corpo contabile militare.*

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Cristini Arturo, capitano contabile 11 bersaglieri, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità provenienti da causa di servizio, con decorrenza per gli effetti della pensione dal 16 ottobre 1905.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

L'anzianità di grado dei seguenti capitani contabili è stabilita alla data per ciascuno di essi indicata.

Anzianità 5 aprile 1905:

Germani Primiero.

Anzianità 29 giugno 1905:

Destefanis Emilio.

L'anzianità relativa di grado dei seguenti capitani contabili è stabilita nel modo per ciascuno di essi indicata:

Belli Beniamino — Massocchi Silvio — Lorenzini Giovanni — Paesani Pietro.

### IMPIEGATI CIVILI.

*Personale tecnico dell'istituto geografico militare.*

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Rossi cav. Francesco Paolo, topografo capo di 2<sup>a</sup> classe, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, con decorrenza per gli effetti della pensione dal 1° dicembre 1905.

*Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.*

Con R. decreto del 20 ottobre 1905:

Cenni Antonio, ufficiale d'ordine di 2<sup>a</sup> classe, dispensato dall'impiego per ragioni di servizio, e collocato a riposo, con decorrenza per gli effetti della pensione, dal 1° novembre 1905.

Con R. decreto del 26 novembre 1905:

Jannelli Gaetano, ufficiale d'ordine di 2<sup>a</sup> classe, in aspettativa per infermità comprovate, richiamato in servizio dal 1° dicembre 1905.

Vincenzi Eugenio, id. 3<sup>a</sup> id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° id.

Con decreto Ministeriale del 24 novembre 1905:

Fabrocini Filippo, ufficiale d'ordine di 3<sup>a</sup> classe, sospeso dall'impiego, per tre mesi, con perdita della metà dello stipendio.

### UFFICIALI IN CONGEDO.

*Ufficiali di complemento.*

Con R. decreto del 16 novembre 1905:

Hesse Roberto, sottotenente bersaglieri, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Querci Seriacopi Emo, id. fanteria, rettificato il cognome come appresso: Querci Emo.

Con R. decreto del 19 novembre 1905:

Di San Giorgio Ferdinando, sottotenente cavalleria, accettata la dimissione dal grado.

*Ufficiali di milizia territoriale.*

Con R. decreto del 10 novembre 1905:

Polvani Giuseppe, militare di truppa iscritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente contabile nella milizia territoriale.

Con R. decreto del 16 novembre 1905:

Zeggio Vittorio, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

## MINISTERO DELLA MARINA

### Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Con R. decreto dell'8 giugno 1905:

Cremona Giuseppe, aiuto contabile di 2<sup>a</sup> classe, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per avanzata età, a decorrere dal 16 giugno 1905.

Con R. decreto del 16 giugno 1905:

Frumento Egisto, aiuto contabile di 4<sup>a</sup> classe — Cattaneo Cesare, id. id., promossi aiuto contabili di 3<sup>a</sup> classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° agosto 1905.

Con R. decreto del 18 giugno 1905:

Botto Nicolò, contabile, nominato contabile quartier mastro, a decorrere dal 1° luglio 1905.

Con R. decreto del 7 settembre 1905:

Moscattelli Teofilo, colonnello medico, cessa dalla carica di vice direttore dell'ospedale dipartimentale di Venezia, dal 1° settembre 1905. Assume la carica di direttore dell'ospedale dipartimentale di Taranto dal 16 settembre 1905.

Calcagno Beniamino, colonnello medico, cessa dall'anzidetta carica dal 15 settembre 1905.  
 Gianchino-Alferi Luigi, tenente medico, rettificato il cognome in Alferi-Gianchino Luigi.  
 Marchisio Ludovico, capitano medico, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 16 settembre 1905.

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

### Disposizioni fatte nel personale dipendente:

#### Magistratura.

Con R. decreto del 7 ottobre 1905:

Bottari Francesco Mario, vice presidente del tribunale civile e penale di Trani, è collocato a riposo dal 3 ottobre 1905, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte d'appello.  
 Pirozzi Giovanni Battista, giudice di tribunale civile e penale in aspettativa, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per due mesi, dal 1° ottobre 1905, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.  
 Giorgi Tito, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Biella, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.  
 Bellini Ulrico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nicosia, è tramutato alla R. procura del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.  
 Baffio Enrico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato al tribunale civile e penale di San Remo.  
 Rotonli Erminio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Milano, è destinato allo stesso tribunale civile e penale di Milano ed è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.  
 Cao Claudio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Busto Arsizio, è tramutato alla R. procura del tribunale di Milano.  
 Gramazio Alfredo, uditore giudiziario destinato in temporanea missione di vice pretore al 4° mandamento di Milano, con indennità mensile di L. 10, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nicosia, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.  
 Meale Ettore, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cantalupo nel Sannio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Busto Arsizio, con l'annuo stipendio di L. 2000.  
 Moloni Antonio, uditore giudiziario, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Cagliari, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Biella, coll'annuo stipendio di L. 2000.  
 Scalfaro Saverio, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Catanzaro, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Biella, coll'annuo stipendio di L. 2000.  
 Roberti Michele, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Napoli, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Campobasso, con l'annuo stipendio di L. 2000.  
 Di Maria Giuseppe, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Butera con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, coll'annuo stipendio di L. 2000.

Cola Saverio, pretore del mandamento di Savelli, è tramutato al mandamento di Introdacqua.

La sospensione per 15 giorni, al solo effetto della privazione dello stipendio, inflitta al pretore Vele Antonio, con R. decreto del 20 luglio 1905, è revocata.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Mariani Luigi dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Apricena;

da D'Ottavi Augusto dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Paliano.

(Continua).

## MINISTERO DEL TESORO

### Disposizioni fatte nel personale dipendente:

#### Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 19 novembre 1905:

Fossati cav. dott. Guido, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è nominato, per idoneità, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° dicembre 1905, con riserva di anzianità.

Con R. decreto del 26 novembre 1905:

Melani comm. Emilio, ragioniere generale dello Stato, è nominato consigliere della Corte dei conti, con l'annuo stipendio di L. 9000, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

Riccio comm. Gaetano, ispettore generale di ragioneria, è nominato ragioniere generale dello Stato, con l'annuo stipendio di L. 9000, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

Buffa Vito, commesso fiduciario del cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato, è nominato, in seguito ad esame di idoneità, ufficiale d'ordine di classe transitoria, con l'annuo stipendio di L. 1200 e l'assegno *ad personam* di L. 300 annue, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

#### Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 26 ottobre 1905:

Malgarini Enea, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, è nominato ufficiale di scrittura di 5ª classe nelle intendenze di finanza, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

Arceoli Italo, ufficiale di scrittura di 5ª classe nelle intendenze di finanza, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 26 novembre 1905:

Agosteo Cesare, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

Giacoboni Sebastiano, volontario di ragioneria, è nominato vice segretario di ragioneria, di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

Natoli-Gizio Salvatore — Scalzi Vincenzo, ufficiali di scrittura, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

De Tschudy Gaetano — Prot Carlo, ufficiali di scrittura, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

Dongilli Giuseppe, ufficiale di scrittura, è promosso dalla 5ª alla 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800, a decorrere dal 1° dicembre 1905, conservando nel ruolo di anzianità il proprio posto dopo Riverdetti Alessandro.

Serrini Giovanni, ufficiale di scrittura, è promosso dalla 5ª alla 4ª classe, reggente, con l'annuo stipendio di L. 1650, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

Sales Francesco, ufficiale di scrittura di classe transitoria, è nominato ufficiale di scrittura di 5ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° dicembre 1905, con riserva di anzianità.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Faustini Lino, segretario di ragioneria di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1° dicembre 1905.

**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).**

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 20 dicembre, in lire 100.00.

**AVVERTENZA.**

La media del cambio odierno essendo di L. 99.89 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 20 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

**MINISTERO  
D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO**

**Ispettorato generale  
dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

19 dicembre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo . . .	105,67 09	103,67 09	103,80 13
4 % netto . . .	105,17 86	103,17 86	103,30 90
3 1/2 % netto . .	104,39 79	102,64 79	102,76 21
3 % lordo . . .	73,14 58	71,94 58	72,61 86

**CONCORSI  
MINISTERO  
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA**

**R. Conservatorio di San Leone in Pietrasanta**

**AVVISO DI CONCORSO.**

È aperto il concorso per titoli al posto di direttrice ed insegnante nelle classi complementari del R. Conservatorio di San Leone, in Pietrasanta, con l'annuo stipendio complessivo di L. 1200, oltre gli utili della vita interna.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate non oltre il 20 gennaio 1906 al sottoscritto operaio, corredate dai seguenti documenti debitamente legalizzati:

Atto di nascita da cui risulti che la concorrente non abbia superato i 35 anni di età al 31 dicembre 1905.

Certificato di moralità di data non anteriore al 30 settembre 1905.

Certificato penale, id. id. id.

Certificato di sana costituzione fisica.

Titolo legale di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie.

Nel giudizio comparativo dei titoli delle aspiranti saranno tenuti in particolare considerazione:

1. I servizi prestati in uffici di direzione in altri istituti pubblici educativi.

2. L'abilitazione all'ufficio di direttrice didattica.

3. Tutti gli altri titoli che le aspiranti crederanno presentare a dimostrazione della loro cultura e attitudine all'ufficio di direttrice.

La nomina sarà fatta in via di esperimento per un biennio, decorso il quale potrà mutarsi in definitiva; essa avrà effetto per decreto Reale su proposta del ministro dell'istruzione pubblica, sentito il parere del Consiglio scolastico provinciale sui risultati del concorso.

La prescelta dovrà assumere servizio entro i 10 giorni successivi alla partecipazione ufficiale della nomina.

Pietrasanta, 13 dicembre 1905.

L'operaio  
A. SILICANI.

**CONCORSO per i cartoni delle pitture da eseguirsi a fuoco sui vetri di 20 finestroni della basilica di San Paolo in Roma.**

**Art. 1.**

È aperto il concorso tra i pittori italiani per n. 20 cartoni delle pitture da eseguirsi a fuoco su vetro per i finestroni delle navate laterali nella patriarcale basilica di San Paolo in Roma.

**Art. 2.**

Il concorso si fa con la presentazione di un bozzetto a colori dell'altezza di un quarto del vero, e di un cartone della stessa figura alla grandezza della vetrata esistente, con l'indicazione delle trafilie relative alla tecnica dell'arte vetraria. Le figure saranno rappresentate con simboli relativi ai singoli dottori della Chiesa, indicati nell'articolo seguente, ed avendo all'intorno decorazioni armoniche allo stile della basilica.

**Art. 3.**

I dottori da dipingersi sono:

1. Sant'Ambrogio vescovo di Milano, secolo IV.
2. San Girolamo prete, id. V.
3. Sant'Agostino vescovo d'Ippona, id. V.
4. San Gregorio Magno papa, id. VII.
5. Sant'Ilario vescovo di Poitiers, id. IV.
6. San Pietro Crisologo vescovo di Ravenna, id. V.
7. San Leone Magno papa, id. V.
8. Sant'Isidoro vescovo di Siviglia, id. VII.
9. Sant'Atanasio vescovo di Alessandria, id. IV.
10. San Basilio Magno vescovo di Cesarea, id. IV.
11. San Gregorio Nazianzeno vescovo, id. IV.
12. San Giovanni Grisostomo patrono di Costantinopoli, id. V.
13. San Cirillo vescovo di Alessandria, id. V.
14. San Giovanni Damasceno prete, id. VIII.
15. San Beda monaco, id. VIII.
16. San Pier Damiani vescovo e cardinale, id. XI.
17. Sant'Anselmo arcivescovo di Canterbury, id. XII.
18. San Bernardo abate, id. XII.
19. San Tommaso d'Aquino, id. XIII.
20. San Bonaventura vescovo e cardinale, id. XIII.

**Art. 4.**

I finestroni finiscono alla sommità con arco a tutto sesto, dalla chiave del quale alla base misurano m. 4.85 di luce per una larghezza di m. 2.235. Tale altezza e larghezza debbono avere i singoli cartoni.

**Art. 5.**

I bozzetti dovranno essere inviati franchi di porto al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e Belle Arti) non più tardi delle ore 17 del giorno 31 marzo 1906, e porteranno la firma dell'autore con la indicazione del suo domicilio.

## Art. 6.

Dal giorno 15 aprile 1906 al 22 detto i bozzetti ed i cartoni presentati saranno esposti in pubblica mostra in uno dei locali della Basilica di San Paolo. E tale esposizione si ripeterà per altri 7 giorni dopo avvenuto il giudizio, il quale sarà inappellabile.

## Art. 7.

Tutti i concorrenti dovranno ritirare i loro bozzetti entro il termine di giorni quindici a decorrere dalla data d'ultimazione della seconda esposizione che verrà ad essi partecipata dal Ministero della pubblica istruzione.

## Art. 8.

Il giudizio verrà dato dalla Commissione all'uopo già scelta da S. E. il ministro della pubblica istruzione.

## Art. 9.

Coloro che saranno prescelti dalla Commissione avranno l'incarico di eseguire i cartoni, per ciascuno dei quali, compreso quello o quelli di saggio, riceveranno il compenso di L. 1000.

Roma, 17 dicembre 1905.

Il ministro  
L. BIANCHI.

## R. conservatorio di Sant'Anna in Pisa

AVVISO DI CONCORSO  
ad un posto gratuito

In conformità degli articoli 29, 30, 33, 41, 42 e 43 dello statuto organico, approvato con R. decreto 2 settembre 1900, è aperto il concorso ad un posto interamente gratuito vacante in questo R. conservatorio, a carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

A poter concorrere a detto posto si richiedono dalle concorrenti le condizioni ed i documenti seguenti:

- a) domanda del padre o di chi ha la patria potestà o la legittima rappresentanza della concorrente;
- b) atto di nascita dal quale resulti che la concorrente ha l'età non minore di 6 anni né maggiore di 12;
- c) attestato di vaccinazione con esito favorevole;
- d) attestato medico di sana costituzione fisica;
- e) appartenere ad onorata famiglia, della quale sia comprovato con documenti lo stato civile e finanziario.

L'alunna prescelta a godere del posto suddetto deve all'atto dell'ammissione, pagare L. 200 per il corredo che viene provveduto dall'Istituto; a meno che la famiglia non preferisca provvederlo essa stessa nella quantità e qualità prescritta dal regolamento interno.

Le domande ed i certificati dovranno essere in carta bollata da L. 0.60 e consegnati a questo ufficio non più tardi del 10 gennaio 1906, ad ore 14, con dichiarazione di sottostare a quanto prescrive il suddetto statuto organico.

Ogni domanda pervenuta dopo tale termine, non sarà presa in considerazione.

Pisa, 5 dicembre 1905.

Il commissario prefettizio  
avv. AMERIGO LECL.

## Parte non Ufficiale

## DIARIO ESTERO

Un nuovo sciopero generale politico è annunziato in Russia. Un dispaccio da Pietroburgo dice che l'ufficio centrale dell'Unione delle unioni operaie fa appello a tutte le sezioni per tenersi pronte allo sciopero generale, causa gli arresti dei membri di presidenza di varie Unioni, la soppressione dei giornali progressisti e

la soppressione dei diritti consacrati dal manifesto imperiale del 30 ottobre.

Il Governo si prepara a resistere vigorosamente a questo nuovo movimento, e per far cessare i disordini manifestatisi nelle truppe, ha fatto pubblicare un ordine del giorno nel quale si annunzia che l'Imperatore, con speciale *ukase*, ordina di aumentare il soldo alle truppe di tutte le armi, di fornir loro miglior cibo, buone coperte, letti e sapone.

Ieri, con grande solennità, venne aperta a Cettigne l'assemblea nazionale del Montenegro, creata da un recente decreto principesco. S. A. R. il Principe Nicola, circondato dai figli e da tutti i principali personaggi dello Stato, pronunciò un discorso che venne vivamente applaudito.

Il telegrafo ci trasmette il sunto del discorso, che esce dalle frasi solite ed assume in alcuni punti, per gli affari della penisola balcanica, una vera importanza politica.

Ecco il sunto:

Ricordato il suo proclama del giorno di San Luca, in cui promise la costituzione e la libertà. Egli accentua il poema eroico delle lotte sostenute dai suoi valorosi antenati, i quali non si sono mai considerati irresponsabili verso il popolo sia nella pace, quando essi furono sempre fratelli dei montenegrini, sia nella guerra, quando hanno combattuto insieme. Essi non furono mai despoti, ma martiri combattenti per il bene del popolo, ciò che dimostra la fiducia del popolo in lui e nei suoi predecessori.

L'autorità dei principi, mercè questa fiducia popolare, è stata fondata sotto il cielo sereno, dinanzi al nemico e messa in pratica con cordialità ed energia. Egli spera che la storia riconoscerà avere egli assicurato l'ordine e la tranquillità del suo paese ed averlo reso potente.

Il risultato si chiarisce nella reputazione, che oggi gode il Montenegro. Durante due secoli di sforzi sovrumani, i suoi antenati ed egli stesso, hanno fondato uno Stato solido, di cui l'indipendenza secolare è riconosciuta dal mondo intero. L'autocrazia non ha inceppato il progresso e la prosperità del Montenegro, a cui fu fino ad oggi necessario, come ne costituì un'opopea degna di ammirazione.

Persuasosi che l'autocrazia ha fatto il suo tempo per il Montenegro, il Principe risolvette di sostituirlo con altro regime, che condurrà il Montenegro più celeremente a raggiungere il progresso. Perciò fece appello al popolo onde l'aiuti col consiglio e con la partecipazione al suo lavoro: perciò gli offre una costituzione, a cui nessuno pensava e che prova come il Principe autocrate e solo Sovrano volentieri si libera della soverchia sua responsabilità in favore della partecipazione del popolo.

Questa costituzione non è l'opera di una notte, ma è figlia del cuore del Principe, della sua convinzione personale, oggetto del suo desiderio, eredità dei suoi antenati liberali, che hanno più attivamente sostenuta la libertà nei cuori serbi.

Separandosi dall'antico regime, il principe Nicola esprime rispetto e stima per i suoi antenati e per le loro benemerite. Egli attesta la sua riconoscenza al popolo per la sua devozione e fedeltà. Riconosce la parte viva presa dalla principessa Milena ai successi della patria. Essa nei momenti critici fu la sua consigliera, piena di saggezza e pietà. Dinanzi a questa Souveraina egli ha fede che la costituzione e la legge di evoluzione contribuiranno al bene del Montenegro.

Egli rileva le buone condizioni militari, dell'istruzione, delle finanze, la sincerità benefica della religione. Nota il rispetto all'eguaglianza delle credenze; ricorda il successo ottenuto nella questione di San Girolamo e nella concordia fra musulmani e ortodossi.

Nella politica estera il principe enumera in primo luogo la Russia, a cui, dopo Dio, il Montenegro deve essere più che mai obbligato.

La benevolenza del possente vicino, Imperatore e Re Francesco Giuseppe e le sue relazioni personali con esso sono una buona garanzia di amicizia e di buon vicinato.

Le sofferenze dei serbi nella Vecchia Serbia e nella Macedonia fanno sanguinare il suo cuore, e le grida che giungono da quelle contrade trovano eco in tutti i cuori del Montenegro.

Il principe afferma di aver fatto dei passi affine di preservare i fratelli dalla distruzione e da altri pericoli. Egli non dubita della buona volontà del Sultano di ristabilire la pace e la tranquillità. Gli incidenti di frontiera sono stati accomodati in modo amichevole e le relazioni con la Turchia sono rimaste amichevoli.

Circa all'Italia il principe dichiara che, particolarmente dopo che le due Dinastie si sono imparentate, il Montenegro è sicuro di trovare in questo paese una solida amicizia.

La solenne accoglienza ricevuta a Berlino è la migliore assicurazione delle eccellenti disposizioni dell'Imperatore Guglielmo, constatate anche dalla creazione di una Legazione di Germania a Cattigoe. In Francia egli ha trovato sempre entusiasmo e buona disposizione riguardo al Montenegro.

Il principe esprime riconoscenza alla memoria della Regina Vittoria e così allo Stato d'Inghilterra, a cui è dovuto se Dulcigno fu restituita al Montenegro.

Il Principe nutre ferma fiducia nella benevolenza del Re Edoardo.

Ogni montenegrino, e specialmente il Principe, hanno salutato l'avvenimento al trono di Pietro Carageorgevich: su quel trono un posto è rimasto vuoto per la morte della figlia del Principe, principessa Zorica, moglie di Re Pietro, ma restano tre giovani e simpatiche persone intorno a quel trono: esse chiamano il Principe loro avo. Adunque la parentela e le tradizioni ed i simboli nazionali legano strettamente il Principe al Re di Serbia, di cui egli, il principe Nicola, ama fervidamente il popolo.

Egli confida che il popolo serbo saluterà la Costituzione data al Montenegro.

Dice di seguire con gioia il progresso della Bulgaria sotto il Governo del principe Ferdinando, fratello e compagno.

Conclude che tutte le potenze sono oggi benevole verso il Montenegro e li invita i montenegrini a custodire e difendere la Costituzione ed il progresso del paese.

Terminato il discorso del trono fra grandi applausi e grida di evviva, ebbe luogo il giuramento alla Costituzione.

I giornali francesi ritornano sulla proposta del Gabinetto spagnolo di sostituire la città di Madrid ad Algesiras per sede della conferenza marocchina.

Il *Temps* dice che l'importanza di tale cambiamento fu esagerata dalla stampa. Si tratta di una semplice difficoltà materiale che richiederà una nuova spiegazione preliminare tra i Governi di Berlino e di Parigi. È certo però che non provocherà alcun incidente.

Il *Journal des Débats* non crede che la questione della sede per la Conferenza per il Marocco possa ritardare di molto l'apertura della Conferenza, perchè non esiste alcuna ragione per modificare le intese già prese in vista di questa riunione.

Intanto che ciò si decide, il Governo tedesco fa annunciare la prossima pubblicazione di un *Libro bianco* in risposta al *Libro giallo* francese.

L'incidente tedesco-brasiliano è chiuso.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il Governo imperiale ha fatto dare dal suo ministro, a Petropolis, la seguente risposta al reclamo del Governo brasiliano circa l'incidente di Itajahy:

1° Steinhoff non si trova a bordo della cannoniera *Panther* e non vi fu mai;

2° Il comandante della *Panther* aveva incaricato ufficiali e soldati in congedo di ricercare con discrezione il domicilio di un marinaio sospetto di diserzione. Attesochè risulta da una inchiesta fatta che la spedizione errò, oltrepassando i limiti della missione di cui era stata incaricata, il Governo imperiale ha espresso al Governo brasiliano il suo rammarico per l'incidente.

Si telegrafa da Tokio, 19:

« I giornali consigliano il Governo a rompere i negoziati in corso a Pechino ed a mantenere lo *statu quo* in Manciuria, finchè la Cina non si mostrerà più arrendevole.

Fu deciso che il Giappone presterebbe un milione e mezzo di *yens* alla Corea per diminuire la tensione del mercato monetario coreano ».

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, in forma privatissima, assisterono, ieri sera, allo spettacolo di riapertura del teatro comunale Argentina.

La gran quantità di elegante e scelto pubblico, che letteralmente gremiva il teatro, sia nell'arrivo che nella partenza, fece agli Augusti Sovrani una entusiastica ovazione.

I Sovrani, dal palchetto in cui erano, ringraziarono.

**La lotteria Pro-Calabria.** — A meglio spiegare l'organizzazione della lotteria promossa dall'Associazione della Stampa di Roma, di cui i premi formano l'ammirazione del pubblico, al palazzo di Belle Arti, il duca Onorato Caetani di Sermoneta, vice presidente della Associazione della stampa ed uno dei benemeriti organizzatori della lotteria stessa, ha invitato al *Messaggero* la seguente lettera, che ben volentieri riproduciamo:

« La lotteria Pro-Calabria, organizzata dall'Associazione della stampa, assunse, nella spontanea sua evoluzione, proporzioni tali che noi stessi, suoi organizzatori, ne rimanemmo meravigliati. Quando il numero ed il valore dei premi ebbero raggiunto cifre della cui importanza tutti hanno potuto rendersi conto, visitando la mostra al palazzo dell'Esposizione, si stabilì il numero dei biglietti ed il loro prezzo in modo che, fra l'interesse del pubblico e quello dello scopo caritatevole, da noi voluto, vi fosse perfetta armonia. Valutando che il valore dei premi ascende a L. 20,000 circa, ed il loro numero a 1000, si stabilì che i biglietti fossero 50,000 del valore di una lira ciascuno.

Ora, di fronte a questo numero di biglietti, si è affermato da alcuno, e ripetuto da molti, per ignoranza, non certo per malvolere, che la probabilità di vittoria per ciascun biglietto sia assai piccola, affermando perfino che i biglietti, poichè portano cinque cifre, la probabilità di vincere, per uno di essi, sia la stessa che ha una cinquina al lotto.

È bene il rammentare che mentre le cinquine, nel lotto, si contano a centinaia di milioni, nel caso nostro abbiamo soltanto cinquantamila cinquine, se così vogliamo chiamarle; e che le estrazioni, corrispondenti al numero dei premi, essendo mille, la probabilità di vincere per ciascun biglietto è di un *cinquantesimo*; ossia che chi compra cinquanta biglietti, ha una probabilità favorevole eguale all'unità, ossia la quasi certezza di vincere un premio. Ora tutti hanno potuto vedere in questi giorni che vi sono

moltissimi premi che valgono più centinaia di lire e che quelli di poco valore sono relativamente in numero scarso. Con sicura coscienza si può dunque affermare che chi compra i biglietti della nostra lotteria fa un ottimo affare, avendo grande probabilità di acquistare a poco prezzo dei bellissimi doni per la prossima Befana. E speriamo che i romani sappiano profittare di questa bella occasione.

Fra due o tre giorni sarà ultimato il catalogo ufficiale dei premi col numero d'ordine, corrispondente alle mille estrazioni, col nome dei generosi donatori o con sufficienti indicazioni, perchè non possa sorgere alcun dubbio sulla identità del premio vinto.

Accolga, signor direttore, i miei ringraziamenti e l'assicurazione della mia profonda stima ».

CAETANI.

**Il Congresso di dermatologia.** — Le due sedute tenute ieri dal Congresso di dermatologia sono riuscite interessanti per lo svolgimento di importanti temi e per le discussioni che su di questi vennero intavolate.

Il prof. Maiocchi, di Bologna, lasciata la presidenza espose una sua comunicazione vivamente applaudita dal numeroso uditorio di sanitari.

Il prof. Reale riferì sul « valore da assegnarsi al sintomo Nikolsky Honkovenkoff nella dermatologia. Seguirono poi altre comunicazioni del dott. Cosimo Lombardo di Modena, del dott. Caruccio di Roma, del dott. Pelagatti di Parma, del prof. Ciarrocchi di Roma, del prof. Breda di Padova.

**Navi estere.** — Ieri è giunta a Genova la corazzata inglese *Queen*, e scambiò col porto le salve d'uso.

**Nelle riviste.** — *L'Illustrazione italiana*, nel numero 15, reca numerose incisioni d'argomenti di attualità, nonché bellissimi ritratti di Eleonora Duse, di Andrea Maggi, di Paolo e Vittorio Margueritte, del generale Sakaroff, e dei nuovi senatori Avanti, Corruiti, De Cristoforis, D'Ovidio, Facia di Cossato, Grocco Manassei, Mangili o Petrella.

— *La Rivista agricola*, diretta dall'egregio collega cav. C. A. Cortina, è giunta con sempre più prospere sorti al suo quinto fascicolo nel quale sono svolti da chiari e competenti scrittori argomenti tecnici, di legislazione rurale, ecc.

*La Rivista* corrisponde così pienamente al suo programma e alle aspettative che, con ragione, essa aveva destato al suo apparire.

**Marina militare.** — La R. nave *Spica* è partita da Boulogne per Falmouth il 19.

**Marina mercantile.** — Da Horta è partito per Genova il *Nord America*, della Veloce. Da Napoli è partito per il Plata il *Città di Napoli*, della stessa Società. Da Teneriffa ha proseguito per Genova il *Cent-o America*, puro della Veloce.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 10. — L'insurrezione in Livonia aumenta d'intensità. Numerose proprietà sono state saccheggiate dai contadini, i quali organizzano amministrazioni rurali autonome.

Gli insorti hanno assalito nella proprietà di Lennwarden un distaccamento di dragoni, i quali scortavano una numerosa carovana di proprietari in fuga. I dragoni dovettero cedere dinanzi alla superiorità numerica degli insorti.

I proprietari si rifugiarono nel castello di Lennwarden, ove furono ben presto obbligati ad arrendersi ai contadini, i quali, arrestatili e disarmatili, promisero loro salva la vita e la libertà, se la nobiltà della Livonia avesse dato soddisfazione alle loro domande.

I proprietari prigionieri inviarono perciò all'assemblea della nobiltà della Livonia una petizione, pregandola di aiutare gli insorti ad ottenere l'abrogazione dello stato d'assedio, di rinunziare ai

privilegi nobiliari e di procedere ad un'equa ripartizione delle imposte.

Continuano numerosi gli arresti politici a Pietroburgo.

Sono segnalati disordini agrari nella provincia di Minsk.

PIETROBURGO, 19. — Il corrispondente del *Novoje Wremja* a Mitau constata che le autorità governative hanno perduto ogni potere nella Curlandia. Tutte le località rurali sono nelle mani degli insorti.

La polizia è stata scacciata e le truppe poco numerose che si trovano nelle campagne sono state battute dagli insorti, e si sono ritirate verso la città, dinanzi alle bande forti e ben armate dei ribelli.

Le guarnigioni delle città, essendo troppo deboli per resistere isolate, si concentrano a Mitau dove prendono una posizione difensiva.

Una compagnia di fanteria ed uno squadrone di dragoni non avendo avuto il tempo di lasciare la città di Tukub, sono stati attaccati ed hanno perduto 30 soldati ed il tenente colonnello Miller.

PIETROBURGO, 19. — L'ufficio centrale del Comitato dell'Unione delle Unioni indirizza a tutte le sezioni un appello invitandole a procedere alla mobilitazione delle loro forze per essere pronte a prendere parte allo sciopero politico generale, appena questo sarà proclamato. L'ufficio adduce come motivo di questa decisione gli arresti dei membri dell'ufficio centrale dell'Unione dei contadini, degli impiegati delle poste e dei telegrafi e del Consiglio dei delegati operai, la soppressione dei giornali progressisti, la proclamazione di leggi che sopprimono le basi della libertà civili, e tutte le misure che minacciano i diritti conquistati dal popolo e consacrati dal manifesto imperiale del 30 ottobre.

L'ufficio centrale del Comitato esorta tutti i cittadini a difendere i loro diritti e ad accettare la lotta a cui li spinge il Governo, la cui permanenza al potere minaccia al paese innumerevoli calamità ed una effusione inutile di sangue.

Il Consiglio dei delegati operai ha per due volte deliberato di tenere seduta, ma tutte e due le volte è stato obbligato a sciogliersi per il timore che tutti i suoi membri fossero arrestati.

Il Consiglio, dopo avere interrogati i rappresentanti dei gruppi operai, ha constatato che gli operai sono disposti a scioperare subito. Si attende ora la decisione definitiva del Comitato esecutivo degli operai circa il giorno della proclamazione dello sciopero.

VIENNA, 19. — Il Ministro della guerra ha ordinato di inviare in congedo, prima di Natale, una parte dei soldati che compiono il terzo anno di servizio nell'Ungheria. I rimanenti saranno congedati alla fine di dicembre finché non siano arrivate truppe di riserva.

COSTANTINOPOLI, 19. — La flotta internazionale è giunta al Pireo.

PIETROBURGO, 19. — Sono giunti stasera gli ammiragli Rodjestewski e Wirenus che erano prigionieri di guerra al Giappone.

BUDAPEST, 19. — Il Governatore di Fiume, Szapary, ha dato oggi le sue dimissioni in seguito alla votazione della Camera.

PARIGI, 19. — Nel Consiglio dei ministri tenutosi oggi all'Eliseo, il presidente del Consiglio, Rouvier, ha annunziato che la Porta ha accettato definitivamente il controllo finanziario per la Macedonia e che l'incidente franco-venezuelano è stato risolto in conformità al desiderio della Francia, poiché il generale Costro ha ritirato la Nota che provocò la protesta del Governo francese.

VIENNA, 19. — *Camera dei signori.* — Si approva senza discussione la domanda di esercizio provvisorio ed alcuni altri progetti votati recentemente dalla Camera dei deputati, fra cui la legge che autorizza a regolare provvisoriamente i rapporti commerciali con l'Italia.

SHANGHAI, 19. — Tutto è calmo, ma si teme che la plebaglia saccheggi le concessioni europee. Pattuglie circolano dovunque. Le navi inglesi ed americane sbarcheranno truppe; si attendono altre navi. Soldati tedeschi stanno per arrivare da K'ao-Ciao.

BERLINO, 19. — Il *Wolff Bureau* ha da Shanghai che è colà giunta la cannoniera tedesca *Tiger*.

BUDAPEST, 19. — *Camera dei deputati.* — La seduta viene aperta alle 11.30. Nessuno dei ministri è presente.

Il presidente della Camera fa leggere una lettera autografa del Re colla quale il Parlamento viene aggiornato al 1° marzo ven-



turo. (Grande tumulto a Sinistra. Si grida: *E' una vergogna! E' una ignominia!*)

Il conte Apponyi prende la parola e svolge a nome dell'opposizione coalizzata una mozione, la quale dichiara illegale l'aggiornamento del Parlamento, ma prende atto del rescritto Reale per non rendere difficile il contatto fra il potere legislativo e la Corona.

Il conte Tisza espone le vedute del partito liberale e dichiara di votare in favore della mozione Apponyi, che viene approvata all'unanimità.

La seduta è indi tolta.

TOKIO, 19. — Con uno scambio di note tra il ministro d'Italia ed il ministro degli affari esteri è stato stabilito che l'Italia continui, in virtù del trattato del 1894, a godere indefinitamente del trattamento della nazione più favorita, senza che tale godimento sia subordinato all'obbligo di stipulare una speciale tariffa convenzionale, come era previsto in quel trattato.

BUDAPEST, 19. — I giornali pubblicano il progetto del Governo, relativo al suffragio universale diretto e segreto.

Mercè questo progetto, mentre finora soltanto 40,000 operai godevano il diritto elettorale, d'ora innanzi ne godranno 800,000 operai.

TOKIO, 19. — In seguito ai disordini scoppiati a Shanghai, l'incrociatore giapponese *Tsushima*, che si trovava a Sasebo, è partito per Shanghai.

Anche la cannoniera giapponese *Uji* è partita diretta colà.

MADRID, 19. — Mentre il deputato Soriano entrava oggi al palazzo del Congresso, venne brutalmente aggredito dal figlio del senatore marchese Cayo del Rey.

La polizia intervenuta arrestò l'aggressore.

PIETROBURGO, 19. — In seguito alla risposta dei delegati degli operai di Mosca, lo sciopero generale comincerà stasera.

VARSAVIA, 20. — Gli eccitatori dello sciopero del personale postale e telegrafico sono stati arrestati.

Il telegrafo fra Varsavia e Pietroburgo è ristabilito. È stato proclamato lo stato d'assedio a Mariampol, Kalvaria, Vladislavoff, Wolkowzki e Suwalki.

MADRID, 19. — *Camera dei deputati*. — Il presidente del Consiglio, Moret, dichiara che rinuncia al ristabilimento dell'imposta sui grani e sulle farine per non provocare la disunione della maggioranza, ma proporrà in compenso lievi aumenti di altre imposte, soprattutto di quelle dirette.

PIETROBURGO, 19. — Lo sciopero generale deve cominciare soltanto giovedì mattina.

PARIGI, 20. — Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo: Un viaggiatore ritornato da Baku dice che la guarnigione di quella città e quella di Tiflis sono in rivolta.

WASHINGTON, 20. — Informazioni pervenute da Shanghai al dipartimento di Stato annunziano che nuovi disordini si sono verificati ieri. Vi sono state parecchie vittime. Tuttavia le forze internazionali rimangono padrone della situazione. Le autorità cinesi cercano di porre fine ai disordini.

Al momento dell'invio di queste notizie tutto era tranquillo in città.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 19 dicembre 1905

Il barometro è ridotto allo zero ..... —  
L'altezza della stazione è di metri .... 50.60.  
Barometro a mezzodì ..... 766.30.  
Umidità relativa a mezzodì ..... 70.  
Vento a mezzodì ..... N.  
Stato del cielo a mezzodì ..... quasi coperto.  
Termometro centigrado ..... { massimo 10.4  
minimo 1.2.  
Pioggia in 24 ore ..... mm. —

19 dicembre 1905.

In Europa: pressione massima di 775 sull'Austria, minima di 747 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 3 mm.; temperatura aumentata sull'alta Italia, diminuita altrove; nebbie e brine.

Barometro: minimo intorno a 769 in Sardegna, massima a 772 all'estremo nord-ovest.

Probabilità: cielo in gran parte nuvoloso o nebbioso; venti deboli o moderati nord e levante.

### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 19 dicembre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	1/4 coperto	calmo	12.7	9.0
Genova .....	coperto	calmo	12.0	9.3
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo .....	coperto	—	7.6	0.1
Torino .....	nebbioso	—	4.9	0.0
Alessandria .....	coperto	—	3.2	0.0
Novara .....	coperto	—	6.8	—1.0
Domodossola .....	nebbioso	—	7.8	—4.1
Pavia .....	nebbioso	—	6.8	—2.4
Milano .....	coperto	—	7.2	0.8
Sondrio .....	—	—	5.0	—1.3
Bergamo .....	coperto	—	8.5	2.2
Brescia .....	coperto	—	8.0	0.3
Cremona .....	nebbioso	—	6.2	—1.8
Mantova .....	nebbioso	—	—	—
Verona .....	coperto	—	4.3	—0.9
Belluno .....	coperto	—	5.7	—3.0
Udine .....	1/2 coperto	—	7.4	0.6
Treviso .....	coperto	—	2.0	0.8
Venezia .....	coperto	calmo	5.3	1.2
Padova .....	coperto	—	5.4	—1.3
Rovigo .....	—	—	4.2	—1.5
Piacenza .....	nebbioso	—	6.1	—1.0
Parma .....	nebbioso	—	8.3	1.0
Reggio Emilia .....	coperto	—	—	—
Modena .....	coperto	—	7.6	0.9
Ferrara .....	3/4 coperto	—	5.8	0.4
Bologna .....	nebbioso	—	7.6	1.0
Ravenna .....	nebbioso	—	7.6	—3.0
Forlì .....	coperto	—	7.4	—0.2
Pesaro .....	1/2 coperto	calmo	8.2	0.1
Ancona .....	nebbioso	calmo	9.0	5.0
Urbino .....	nebbioso	—	7.1	2.4
Macerata .....	coperto	—	9.8	4.5
Ascoli Piceno .....	1/2 coperto	—	10.0	1.8
Perugia .....	sereno	—	6.8	—2.2
Camerino .....	1/4 coperto	—	7.7	1.0
Lucca .....	coperto	—	7.0	1.9
Pisa .....	1/4 coperto	—	12.8	1.6
Livorno .....	1/4 coperto	calmo	11.9	4.7
Firenze .....	sereno	—	8.0	1.7
Arezzo .....	sereno	—	9.6	1.4
Siena .....	coperto	—	8.0	3.1
Grosseto .....	—	—	12.0	0.5
Roma .....	1/2 coperto	—	11.6	2.3
Teramo .....	coperto	—	9.9	1.5
Chieti .....	1/2 coperto	—	8.8	2.0
Aquila .....	sereno	—	—	—
Agnone .....	coperto	—	6.9	—0.2
Foggia .....	coperto	—	11.0	0.8
Bari .....	1/2 coperto	agitato	11.8	3.5
Lecce .....	1/4 coperto	—	10.8	2.3
Caserta .....	sereno	—	10.4	4.2
Napoli .....	sereno	calmo	10.5	5.1
Benevento .....	coperto	—	8.9	—2.6
Avellino .....	1/2 coperto	—	6.4	—1.5
Caggiano .....	3/4 coperto	—	5.0	1.4
Potenza .....	coperto	—	5.6	0.0
Cosenza .....	sereno	—	10.0	0.0
Tiriolo .....	sereno	—	6.4	—1.0
Reggio Calabria ..	coperto	calmo	—	—
Trapani .....	coperto	mosso	14.7	7.5
Palermo .....	3/4 coperto	calmo	15.8	4.9
Porto Empedocle ..	coperto	calmo	13.0	10.0
Caltanissetta .....	1/4 coperto	—	10.0	7.0
Messina .....	piovoso	calmo	14.6	11.6
Catania .....	coperto	calmo	12.9	8.9
Siracusa .....	coperto	legg. mosso	13.1	7.5
Giuliani .....	sereno	calmo	13.4	4.0
Sassari .....	1/4 coperto	—	11.9	6.4